Abbonamento al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-n. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11., Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. $2\,^{5}/_{10}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII | Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). | Trieste, Giovedì 1. Dicembre 1904. | Telefoni: Amministrazione: N. 600, Redazione: N. 227. Intercurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. | N. 8358

La faccenda Handel alla Camera di Vienna.

VIENNA 30 (N). Continua la discussione sulle dichiarazioni del Governo.

Dulibich si occupa della faccenda del Luogotenente della Dalmazia barone Handel, chiamandola un infame giuoco del Governo col popolo dalmata, così duramente provato. I dalmati, che finora furono sempre trascurati nel campo economico da tutti i Governi austriaci, ora sono stati offesi dal loro Luogotenente anche nel bene più prezioso, nell'onore, giacchè il Luogotenente alla presenza di molti impiegati dalmati disse che fra il popolo dalmata non v'è parola d'onore. Il presidente dei ministri nel suo ultimo discorso espose in forma tendenziosa tutta la vertenza, cosicchè l'oratore si sente obbligato a fare alla Camera un'esposizione veritiera.

Sono due le emergenze che formano il substrato dell'«affaire» Handel. La prima è questa, che un impiegato tedesco alla presenza del commissario distrettuale Benkovich disse in Luogotenenza d'aver dovuto sostenere una lotta contro sè stesso per vincere l'innata avversione contro la lingua slava. La seconda consiste in ciò, che all'impiegato dalmata Rendich furono fatte difficoltà quando chiese un permesso di quattro giorni per accompagnare a Fiume suo padre ammalato. Queste due emergenze costituirono l'argomento di un articolo comparso nel giornale di Zara «Narodni List». Il Luogotenente, indignatissimo causa questo articolo, fece chiamare a sè prima il commissario distrettuale Benkovich, e gli chiese conto della pubblicazione avvenuta. Il Benkovich assicurò d'essere assolutamente estraneo a quell'articolo, giurò per la vita dei suoi genitori, e infine impegnò la sua parola d'onore per affermare la sua innocenza; ma il Luogotenente respinse la parola d'onore, dicendo, come conferma anche la deposizione fatta dall'impiegato Ghetalchi, ch'era presente all'incidente: «Lasci stare la parola d'onore; Lei sa che cosa io pensi della parola d'onore di un dalmata; in un paese in cui dominano tanto odio e tanta invidia non v'è parola d'onore». Il Benkovich stesso dichiarò che il Luogotenente usò queste parole: «Non mi venga fuori colla parola d'onore in un paese in cui le calunnie e i giuramenti falsi dinanzi ai tribunali sono cose d'ogni giorno; non vi può essere parola d'onore».

Bianchini: Impudenza aristocratica!

Choc: Ed è un alto funzionario del Governo che parla così di tutto un popolo!

Dulibich: Anche il praticante di concetto Rendich, che il Luogotenente sospettava avesse provocato la pubblicazione di quell'articolo in cui si trattava della sua domanda di permesso, dichiarò d'essere assolutamente estraneo a quell'articolo, ed impegnò pur esso la sua parola d'onore a conferma della propria dichiarazione. Ma il Luogotenente respinse anche quella parola d'onore, dicendo: «Che parola d'onore! fra i dalmati essa non esiste». Queste sono deposizioni che gli impiegati fecero anche nell'inchiesta; ma il presidente dei ministri ha dimenticato di dirci che cosa abbia deposto nella stessa inchiesta il Luogotenente. Questi è confesso di avere usato le parole incriminate; è confesso d'avere respinto la parola d'onore offertagli dal Benkovich con la motivazione che «in questo paese regna fra gli impiegati tanto odio e tanta invidia, e vi sono tanti processi per falsa deposizione».

Bianchini: Ciò basta per condannare il Luogotenente.

Choc: Tutto questo il presidente dei ministri non ce l'ha detto.

Dulibich: Il Luogotenente nega soltanto d'aver pronunciato la parola «Dalmazia». In quanto al Rendich il Luogotenente dichiarò che questi non gli offerse la sua parola d'onore.

Bianchini: Quel mentitore!

Dulibich passa poi a parlare dell'inchiesta stessa, la quale fu strana anche pel fatto che fu condotta da un dipendente del Luogotenente, il consigliere aulico Nardelli, il quale per giunta fu personalmente testimone del fatto. Il signor cons. aulico infine ha interrogato anche sè stesso, cioè ha aggiunto al verbale della sua inchiesta anche una propria dichiarazione in iscritto (segni d'attenzione). I testimoni furono interrogati solo dopo l'imputato, e tutti gli interrogatori avvennero solo sulla base di quesiti, mentre si evitò di compilare un'esposizione estesa degli incidenti. Dulibich poi continua: Il presidente dei ministri raccontò inoltre che il praticante di concetto Rendich, che attualmente è uditore giudiziario a Zara, tentò di suggerire al suo ex-collega Benkovich che dicesse che il Luogotenente aveva usato verso di lui, Benkovich, l'espressione spregiativa circa la parola d'onore dei dalmati, e che, solo quando questo tentativo di suggerimento fallì, il Rendich improvvisamente si sarebbe ricordato che la frase spregiativa era stata usata dal Luogotenente parlando con lui stesso. Dulibich dice che questa è un'infame accusa a carico del Rendich: sarebbe incomprensibile che il presidente dei ministri, se ritenesse il Rendich capace di tale azione, non ordinasse contro di lui un'inchiesta disciplinare. Ma in tutta questa inchiesta non si trova alcuna prova per questo tentativo di suggerimento; invece è constatato che il Rendich, lo stesso giorno in cui il Luogotenente usò quelle espressioni incriminate, raccontò tutto al cons. d'appello Friedl, ma questi non fu interrogato. Dopo chiusa l'inchiesta gli atti furono trasmessi al presidente dei ministri, e questi con un suo decreto assolse il Luogotenente bar. Handel colla motivazione che nelle parole di quello egli non riscontrò alcuna offesa.

Choc: «Par nobile fratrum»!

Dulibich: Questa decisione è un capolavoro del più raffinato travisamento dei fatti, e fa ai pugni con la verità e con la giustizia!

Bianchini: E' una vergogna!

Dulibich: Il Luogotenente Handel non può ormai più restare in Dalmazia. Quando esce, per le vie deve essere custodito dai gendarmi; ma il presidente dei ministri lo lascia tranquillamente al suo posto, e crede di salvare così l'autorità dello Stato e il prestigio del Governo. Eppure la punizione d'un impiegato colpevole non può mai nuocere al prestigio del Governo. O che si vuol forse spingere il popolo alla disperazione? si vogliono forse dei tumulti? I Governi austriaco ed ungherese furono sempre intenti a rovinare interamente il popolo croato.

L'oratore passa poi ad occuparsi delle condizioni economiche del popolo croato in Dalmazia, e rileva in particolare l'emigrazione sempre crescente; deplora l'imperversante germanizzazione e chiede il compimento del porto di Sebenico e delle ferrovie dalmate, e piena reciprocità per gli studi fatti all'università di Zagabria.

Un tedesco progressista.

Offermann deplora le soverchie e vane lungaggini della discussione, mentre tante leggi importanti attendono di essere sbrigate. Parla in favore della creazione di un partito conservatore di Stato che renda possibile di regolare le controversie nazionali e ridonare alla Camera le condizioni normali, necessarie nell'interesse di tutte le classi della popolazione. Il Governo, è vero, calcò vie infelici in parecchie faccende e non può esser assolto dall'accusa di non essersi messo a tempo d'accordo con i tedeschi; tuttavia non è giusto di attribuirgli maligne intenzioni o una voluta oppressione dell'elemento tedesco.

Il discorso di Offermann fu parecchie volte interrotto dai tedeschi radicali e dai membri del partito popolare tedesco.

I postulati slavi.

Klumpar tenta di dimostrare come gli equi postulati dei popoli slavi sieno accolti, in tutti i campi, con disdegno dal Governo. Come si accusano gli czechi di fare una politica di postulati, così si può accusare la Sinistra di fare una politica di terrorismo. Il Governo e non gli czechi, è colpevole delle condizioni anormali della Camera e del confusionismo che regna nella situazione.

Gross rileva che l'Offermann ha parlato non per incarico nè secondo il pensiero del partito progressista tedesco. Ha esposto le sue opinioni e sotto la sua esclusiva responsabilità personale.

La discussione è quindi interrotta.

Contro i maltrattamenti ai soldati.

Daszinski e cons., socialisti, interpellano il ministro per la difesa del paese sui maltrattamenti fatti subire a un soldato del 17.o fanteria della milizia, certo Isacco Haas di Novo-Jelce. Questi, affetto da catarro intestinale, era stato messo dal medico alla dieta lattea; ma un suo superiore gli spalancava la bocca e gli faceva ingoiare a forza zuppa e carne. Il disgraziato aveva le mani e i piedi piagati da geloni, per cui avevano dovuto dispensarlo dal servizio, ma lo costringevano però a lavorare in caserma; e, malgrado il freddo intensissimo, lo facevano stare giornate intiere nel cortile. In conseguenza di questo trattamento le gambe gli si assiderarono, tanto che ora è ridotto inabile al lavoro. Egli si rivolse al Ministero della guerra per ottenere un indennizzo, ma inutilmente.

Gli interpellanti domandano se il ministro sia disposto a punire i malfattori che ridussero quel disgraziato in così miserevoli condizioni e ad accordare a costui un indennizzo.

CONFERENZE DEI PARTITI.

L'astensione dei giovani czechi, degli slavi meridionali e degli agrari czechi.

VIENNA 30 (B). Dopo l'odierna seduta della Camera dei deputati, i capi di tutti i partiti, eccettuati i giovani czechi, gli slavi meridionali e gli agrari czechi, si sono riuniti ad una conferenza.

Il presidente Vetter parla in favore del disbrigo, prima delle vacanze di Natale, del bilancio provvisorio, delle leggi per sovvenzioni ai paesi colpiti da disastri elementari e della legge per la Facoltà italiana.

Tutti i capi approvano questo programma; parecchi rilevano i punti di contatto del bilancio provvisorio e del disegno di legge concernente i disastri elementari.

Dzieduszycki propone o di trasmettere tutt'e due questi disegni di legge alla commissione del bilancio o di discutere eventualmente in seno alla commissione al bilancio il disegno di legge concernente i disastri elementari, mentre la Camera dovrebbe discutere in pari tempo e in prima lettura il bilancio provvisorio.

Pacher chiede che si metta all'ordine del giorno il regolamento industriale.

Romanczuk dichiara vani tutti gli sforzi fatti per ripristinare l'ordine, ove non si sieno prima risolti i problemi nazionali in tutto l'Impero e non sia creata la riforma elettorale.

La questione dell'Università italiana.

Il barone Malfatti si dichiara perfettamente d'accordo con le proposte del presidente, perchè egli ci tiene in sommo grado a che la questione universitaria italiana venga risolta il più sollecitamente possibile in via legale.

Dichiarazioni e voti del Governo.

Il dott. Körber dice: Devo dichiarare esplicitamente che il primo e più importante scopo del Governo era ed è quello di mettere la Camera nella possibilità di lavorare. Si può giudicare sbagliata la nostra politica, ma noi non fummo mai frivoli e non abbiamo detto mai altro che la verità sulle nostre intenzioni. Protesto contro tutte le voci che ci imputavano altre intenzioni all'infuori di quelle che ho annunciate. Ritengo utile il ripristinamento delle condizioni normali nella Camera dei deputati, innanzitutto affinchè si stabilisca un contatto fra i grandi partiti, in modo che, riattivate pure le esterne relazioni necessarie alla vita parlamentare, si trovi il modo di dimenticare il passato. E ritengo desiderabile che l'eventuale decisione dei rappresentanti del popolo boemo di non paralizzare più oltre l'attività parlamentare, sia da tutti riconosciuta come sorta da non altra ragione che dalla considerazione accurata dei grandi interessi dello Stato. Ho già detto in un colloquio ai rappresentanti del popolo boemo, come dipenda dalla loro buona volontà la desistenza durevole dell'ostruzione. Se si riuscisse ad ottenere il riattivamento delle condizioni normali alla Camera, il Governo - appena sbrigate le leggi indispensabili sui danni elementari, sulla Facoltà italiana e il bilancio provvisorio - riterrebbe opportuno, per il consolidamento delle condizioni, che la Camera mettesse all'ordine del giorno alcune leggi egualmente interessanti per tutti i partiti, come quella sulla stampa ecc. Desidererei pertanto vivamente che le commissioni preparassero sollecitamente il materiale necessario.

Il partito dell'ordine nel concetto del dott. Körber.

Credo pure che sarebbe utile per ripristinare l'attività della Camera che tutti i partiti fondassero un grande partito dell'ordine, affine di opporsi a tutti gli eccessi e di tutelare la dignità della Camera. I membri di questo partito dovrebbero essere sempre in numero sufficiente nell'aula affine di soffocare tutti gli eccessi nel loro nascere, ciò che anche riuscirebbe loro.

Vetter comunica che gli czechi protestano contro la trasmissione di qualsiasi disegno di legge alle commissioni innanzi che sia discusso in prima lettura e che si dichiarano pronti di mettersi in relazione con i partiti non rappresentati alla riunione, per informarli delle iniziative suddette.

Gli czechi e i clubs slavi.

VIENNA 30 (B). La «Slavische Correspondenz» reca che il club czeco continuò ieri la discussione sulla situazione politica. La discussione non fu chiusa ancora, perchè è necessario di prendere una decisione su alcune questioni urgenti. Si decise di non intervenire alla conferenza dei capi dei partiti, perchè il club czeco non vede la ragione di precisare il suo punto di vista in una conferenza di tutti i partiti; e perchè il partito popolare tedesco ha posto quale suo scopo principale il disbrigo della proposta Erler in relazione con il disegno di legge concernente la istituzione della Facoltà giuridica italiana a Rovereto.

Si decise inoltre di mettersi in contatto con gli altri partiti czechi per un contegno comune al Parlamento.

La conferenza comune nella commissione parlamentare del club czeco, del club polacco, degli slavi meridionali e dei ruteni fu dedicata ai disegni di legge per i disastri elementari. Sullo stesso oggetto vi è stato un colloquio preliminare fra il conte Zedwitz e i deputati König, Vychotil e Hovorka. Si decise di convocare per domani una conferenza generale degli agrari.

La guerra.

Combattimenti in Manciuria. L'avanzata russa.

PIETROBURGO 30 (Ufficiale). Il generale Kuropatkin telegrafa in data di ieri: Un riparto giapponese che, dopo i combattimenti presso Tschinketschin, si era ritirato nella sua posizione precedente, fece sosta vicino alla località di Siudun sulla strada che va a Tziaritscian e in un defilè situato a 12 chilometri a sud-est di Tschinketschin. Secondo le affermazioni degli abitanti, lo spirito dei giapponesi è molto depresso. Essi trasportano molti feriti.

Stamane le nostre truppe ripresero l'offensiva a dieci chilometri dalla nostra posizione. L'avanguardia fu ricevuta dal fuoco nemico. A mezzodì la nostra artiglieria aprì il fuoco e la fanteria marciò in avanti. Non ho ulteriori relazioni sull'avvenimento. In tutti gli altri punti della fronte la giornata è passata tranquillamente.

PIETROBURGO 30 (Ag. russa). Si telegrafa da Mukden: I giapponesi si ritirano su Tsanscian. La regione fra Tsinscenscen e Sintsintin è evacuata. Gli ospedali stranieri di Inkau cooperano attivamente al trasporto dei molti giapponesi malati e feriti.

Successi giapponesi a Porto Arturo

TOKIO 30 (Reuter). Corre voce che i giapponesi abbiano ripetuto oggi con successo l'assalto dalla parte sud-est del colle denominato dei 200 metri e l'abbiano occupato.

La flotta del Baltico.

Quattro navi misteriose.

PARIGI 30 (B). Il «Figaro» pubblica una lettera, datata da Tangeri 2 corrente, dell'ingegnere olandese Arnoldo Kooy, il quale, per incarico di una Società berlinese per la radiotelegrafia, impiantò il servizio di telegrafia senza fili sulla flotta del Baltico ed accompagnò le navi russe sino a Porto Said. L'ingegnere narra di essere stato imbarcato a bordo della nave-trasporto «Kamciatka», ch'era accompagnata da un incrociatore. La nave si sarebbe trovata a 120 miglia marittime da Blaanands-Huk, sulla costa danese, quando, durante la notte, quattro piccole navi corsero con grande velocità incontro alle navi russe, quantunque queste sparassero contro di loro prima a polvere e poi a palla. Due di queste navi sarebbero state certamente torpediniere giapponesi e avrebbero anche lanciato torpedini, ma poi le cannonate russe le avrebbero costrette a ritirarsi.

I marinai dell'«Elba» decorati dallo czar.

ROMA 30 (N). L'imperatore Nicolò incaricò l'ambasciatore russo principe Urusoff di consegnare al ministro della marina trentotto medaglie d'oro e d'argento, affinchè sieno distribuite tra i marinai dell'incrociatore «Elba», che soccorse i marinai a Chemulpo.

L'apertura del Parlamento giapponese.

Il discorso del trono.

TOKIO 30 (B). Il Parlamento è stato aperto oggi solennemente con un discorso del trono.

«Noi annunciamo - è detto nel discorso - che le truppe della nostra spedizione sono rimaste vincitrici in tutte le battaglie e ci hanno dato ripetute prove della loro fedeltà e del loro valore, sicchè il corso della guerra ci fu sempre favorevole. La leale devozione dei nostri sudditi ci dà fiducia di raggiungere lo scopo finale.

Il discorso del trono rileva quindi che le relazioni con tutte le potenze neutrali sono cordialissime; annunzia un disegno di legge sui provvedimenti per sopperire alle spese straordinarie della guerra e conclude invitando i membri delle due Camere a disbrigare i lavori con unanime zelo, affinchè si possano compiere i desideri e gli intenti dell'imperatore.

L'imperatore si era recato ad aprire il Parlamento in una carrozza di gala, scortata da soldati. Il principe ereditario e gli altri membri della famiglia imperiale seguivano pure in carrozze di gala. La folla si accalcava lungo il percorso.

L'INCIDENTE DI HULL.

Il barone de Spaun quinto delegato, nella commissione d'inchiesta.

VIENNA 30 (N). La «N. F. Presse» reca: L'Imperatore ha nominato l'ex-comandante della marina, ammiraglio de Spaun, a quinto membro della commissione internazionale per la faccenda di Hull.

Il delegato americano.

WASHINGTON 30 (N). Gli Stati Uniti delegheranno nella commissione per la faccenda di Hull il contrammiraglio sir Henry Davis.

Un piroscafo francese sequestrato ai Dardanelli.

COSTANTINOPOLI 30 (N). Le autorità turche sequestrarono al passaggio dei Dardanelli un piroscafo appartenente a una società di Marsiglia, carico di materiale da guerra per la Russia.

La nobiltà russa e i recenti congressi degli „zemstvo."

PIETROBURGO 30 (N). Ieri la «Duma» di Mosca approvò ad unanimità la proposta del principe Golitzin di convocare un congresso dei capi di città di tutti i governatorati a Mosca. Attualmente a Mosca si trovano i marescialli della nobiltà di quindici governatorati. Gli altri furono invitati telegraficamente a recarsi a Mosca per il 1.o dicembre giacchè domani stesso l'assemblea prenderà le proprie decisioni.

La nobiltà e il Santo Sinodo fanno un'opposizione vivissima contro le riforme liberali progettate dal congresso degli «Zemstvo» e accolte, a quanto pare, con simpatia anche dallo czar, perchè le considerano come pregiudizievoli alla potenza e al prestigio della chiesa ortodossa. Attualmente il programma di riforme compilato dagli «Zemstvo» è sotto l'esame del Consiglio dell'impero per essere modificato secondo certe indicazioni date dallo czar. Finora lo czar sarebbe d'accordo sui punti seguenti:

1. in avvenire la stampa godrà d'una libertà assoluta;
2. libertà assoluta di coscienza. (Questo punto è importantissimo specialmente per gli ebrei che potranno così possedere dei beni nelle provincie dove ciò era loro inibito);
3. ci saranno delle Camere rappresentative ed il popolo avrà diritto di voto;
4. i giudici saranno inamovibili come in Inghilterra, affinchè la giustizia sia resa in modo imparziale.

Sopra un punto tuttavia l'imperatore non ha adottato le risoluzioni della Commissione. Egli non vuole in nessun modo ammettere il controllo della nazione in materia di bilancio.

L'apertura del Parlamento italiano.

I commenti al discorso della Corona.

ROMA 30 (N). La «Tribuna» dice che il discorso della Corona, modesto nella forma e semplice nella sostanza, ritrae della semplicità e della schiettezza del sovrano e del gabinetto che gode la sua fiducia. Mettendo da banda l'idea di fare un grande programma, il discorso del re si limitò ad accennare all'indirizzo che deve assumere l'imminente lavoro legislativo e al carattere dell'opera parlamentare della 22.a legislatura, nell'ambito del cui programma i ministri e i deputati sono chiamati a lavorare proficuamente. La «Tribuna» accenna al concetto che alla lotta di classe debba succedere l'armonia sociale come alle grandi battaglie tra i popoli succede il rispetto ai patti e alle autorità. E' comune la fede e la speranza che ai disordini testè avvenuti succedano il benessere e la giustizia e che per tutto la pacificazione sociale trovi chiara ed energica enunciazione. Il giornale conclude osservando che nel criterio, il quale ha inspirato l'esclusione di una pomposa annunciazione di progetti di legge e di promesse destinate ad essere deluse, vi sono il criterio e la parola del re. Il re e il Ministero vedono perfettamente d'accordo come nella parola modesta e semplice così negli alti intendimenti energici e precisi.

Il «Giornale d'Italia», commentando il discorso, dice di trovarsi d'accordo col Governo nelle sue affermazioni di libertà; ma tutto ciò non significa che la libertà sola possa porgere la migliore o almeno l'adeguata soluzione ai diversi problemi. La libertà - dice il «Giornale d'Italia» - non è sufficiente alla salute pubblica. Il giornale poi esamina e critica punto per punto il discorso per concludere che la sua intonazione generale non tiene conto affatto della realtà del momento nè rassicura sui mezzi con cui il Governo intende di risolvere i problemi più gravi ed urgenti. L'«Avanti» dice che l'udire, all'indomani dello sciopero generale, la parola del re, che ricorda come la libertà si esperimentò vantaggiosa e dev'essere mantenuta e presidiata, è cosa assai importante a notarsi perchè prova che la monarchia italiana mostra ormai d'intendere che fuori di questa libertà elementare, la sua esistenza sarebbe minata.

L'«Avanti» trova però nel discorso del re la politica del far niente inseritasi come un filtro; trova troppo vaghe le promesse dell'opera di legislazione sociale; del resto - conclude - il Governo ci avrà assenzienti a tutte le leggi che regoleranno i mezzi e l'esercizio normale della lotta delle classi operaie nel campo economico e politico e ci avrà invece nemici in ogni progetto che mirerà ad esautorare la forza organica del proletariato.

La prima seduta della Camera e le elezioni della presidenza.

ROMA 30 (N). La prima seduta della Camera è fissata per domani alle 3 pom. Nella sua qualità di vice-presidente anziano presiederà Marcora che dovrà annunciare alla Camera il fausto evento che ha allettato la reggia e la nazione. Quindi Marcora cederà la presidenza a de Risejs e la Camera procederà alla nomina a scrutinio segreto del presidente.

Malgrado la lotta degli oppositori, Marcora avrà - si ritiene un centinaio di voti di maggioranza. L'opposizione si affermerà con la scheda bianca. Marcora se eletto assumerà allora la presidenza e chiederà alla Camera se vorrà procedere subito alle nomine dei vice-presidenti e del questore. E' assai probabile però che tale votazione venga rinviata a posdomani; se la Camera invece vorrà esaurire l'ordine del giorno entro domani la seduta terminerà ad ora tardissima.

I radicali si runirono sotto la presidenza di Sacchi. Rosadi voleva che la riunione si occupasse del deliberato della direzione che lo radiava dal partito; si deliberò invece di rimandare la discussione dopo avvenuta la costituzione del gruppo.

Dopo lunga discussione si votò il seguente ordine del giorno: Il gruppo radicale, presa cognizione della candidatura Marcora, ritenuto che Marcora rappresenta le tradizioni e le idee del partito radicale e considerando che nella designazione di Marcora si include la designazione dell'indirizzo politico verso quei principi democratici che ispirano il gruppo radicale, delibera di votare per Marcora.

I socialisti deliberarono all'unanimità di non votare per Marcora affermandosi nel nome di Costa, quantunque Turati preferisse la votazione con scheda bianca. Si nominò una commissione legislativa incaricata di preparare il lavoro del gruppo.

La crisi municipale a Milano.

MILANO 30 (N). Il sindaco presentò oggi ufficialmente al prefetto le dimissioni della Giunta e della maggioranza consigliare. Il prefetto delegò il consigliere prefettizio, avvocato Giuseppe Airoldi, per il disbrigo degli affari d'amministrazione. Si prevedono le elezioni generali per il prossimo febbraio.

LA RIPRESA DELLE LEZIONI all'Università di Budapest.

BUDAPEST 30 (B). Stamane in pieno ordine sono state riprese le lezioni all'Università.

Gli studenti si sono radunati nell'aula alle 11 ant., affine di trasmettere al rettore il loro memoriale, in seguito alla decisione di ieri.

Il rettore Demko, comparso personalmente, è stato accolto dagli studenti con grida di evviva. Egli ha rivolto loro un discorso in cui ha dichiarato di avere sempre nutrito amore paterno per la gioventù. Non per iscusarsi, ma per amore della verità deve dichiarare di non avere avuto parte nell'invasione dell'Università per opera della polizia. Allorchè vide la polizia nel corridoio, la invitò ad allontanarsi. Il senato dell'Università ha tenuto una seduta per questa faccenda e ha deciso, nell'interesse della gioventù, di prendere i più ampi provvedimenti e di

---

36 TOM GALLON.

IL CAMMEO RIVELATORE

Unica versione dall'inglese di Augusto Foa.

(Proprietà riservata, riproduzione vietata.)

— E' troppo tardi, - mormorò ella, scotendo tristemente il capo. Poi, rivolgendosi a Marco, proseguì:

— Purtroppo v'accorgerete tra breve che, dopo tutto, io ero soltanto un fantasma del passato. Era troppa felicità per me il rivedervi, il toccare la vostra mano, il guardare nei vostri occhi!... Non poteva durare questa gioia infinita, indicibile. Il fato mi perseguita, attossicando la mia felicità. Aprite liberamente la porta.

Tupper, ad un cenno del padrone, corse ad eseguire l'ordine; un momento dopo ritornava, seguito da varie persone. Una fra esse, scansò con un urtone il ragazzo, e si avanzò nella stanza. Era Briggs, l'agente di polizia del paese. Marco si trovava di fronte a Nora, motivo per cui l'uomo dell'ordine non potè a tutta prima vederla.

— In questa casa si deve nacondere una certa Kelwin, - disse Briggs autoritariamente. - E' mio dovere....

— Infatti qui si trova la signorina Kelwin, - fece Marco, - avanzandosi verso l'agente. - Che volete da lei?

— La legge è eguale per tutti! - sentenziò l'uomo. - Da informazioni ricevute....

— Quali informazioni? - domandò Marco vivamente.

— Le mie! - si udì gridare; ed in quell'istante comparve mr. Cheamer. - Così v'insegnerò, mr. Lindon, a gettare giù dalle scale una persona rispettabile! Io ho denunziato alla polizia miss. Nora Kelwin quale colpevole dell'assassinio di Headley Grimsdell. Ed ho valide prove per suffragare la mia accusa. Ho con me due persone altamente rispettabili, del paese, le quali hanno veduto tutto. Mr. Pilling, volete avere la bontà di farvi innanzi?

L'invisibile mr. Pilling, con evidente riluttanza, s'avanzò, sospinto da una signora dalle forme e dai lineamenti angolosi. Mr. Pilling aveva incominciato a balbettar qualche parola, e miss Antina Rummington stava interrompendolo incoerentemente, quando Briggs distese un'enorme mano per reclamare il silenzio. Ora parlava lui, il rappresentante della legge.

— Da informazioni ricevute, ho sorvegliato la casa di miss Rummington, qui presente, sospettando che la signora potesse essere coinvolta nel delitto. Da ulteriori informazioni ricevute, sono venuto alla conclusione che il colpevole doveva ricercarsi altrove. Conseguentemente mi trovo in questa casa, per arrestare la signorina Kelwin....

— Ma, signor agente - interloquì Marco, concitato - io conosco da lunghi anni questa signorina, e vi giuro.....

— Non badate alle sue parole, non dategli retta! - esclamò Cheamer, vendicativamente. - Io conosco quest'uomo. Anche lui ha bisogno di tenersi nascosto.....

Marco stava per islanciarsi su Cheamer, ma Nora lo rattenne, posandogli dolcemente la mano sul braccio.

— Non dite nulla, Marco; siate calmo. Ormai tutto è vano.... Non mi è possibile resistere al fato.... Conviene ch'io pieghi il capo e mi rassegni.... Bramerei soltanto - soggiunse con un tremito nella voce - bramerei soltanto che non mi lasciate, ora, che mi accompagnate, se ciò non vi disturba.

L'uomo chinò la fronte, per nascondere l'intensa emozione. In quell'istante Briggs e Cheamer si fecero innanzi.

— Sono pronta - disse Nora. - Io dico solamente, dinanzi a tutti, prima di seguirvi, ch'io sono innocente!

Poscia uscirono tutti di casa.

In mezzo alle tenebre procedeva il piccolo gruppo. Nora e Marco si tenevano per mano, e l'ombra malefica di mr. Cheamer, li seguiva, sembrava avvolgere la coppia infelice.

X.

Il sogno di Nora.

L'agente Briggs dimorava in una piccola casetta, posta quasi fuor del paese. Essa si componeva di sole quattro stanze, due per piano, e sopra l'uscio si leggeva la pomposa iscrizione «Stazione di Polizia».

Delle stanze al pianterreno, le sole che ci possono interessare, quella verso la strada era la preferita di Briggs. In quella stanza egli cucinava e mangiava; in quella stanza stava tutto il giorno, ed anco la notte quando i doveri professionali lo volevano.

L'altra camera al pianterreno era nè più nè meno che una minuscola prigione. Non aveva alcun arredamento, se ne togli un grande tavolaccio addossato ad una parete. L'unica finestra era munita di solide inferriate, e la porta era pesante, robusta ed inchiavardata; nel centro eravi praticata una piccola apertura, dalla quale si poteva spiare ciò che avveniva nella cella.

La sera dell'arresto di Nora Kelwin, l'agente Briggs era alquanto imbarazzato, non sapendo come comportarsi con la sua giovane prigioniera, egli non si era mai trovato in un caso consimile, ed era quindi naturale il suo imbarazzo. Nel paese non v'era alcuna superiore autorità dalla quale egli potesse attingere istruzioni per tracciarsi una linea di condotta. La denunzia gli era stata fatta da due personalità di Cudworth, assolutamente degne di fede: perciò egli non aveva esitato, ed aveva agito, assumendo su di sè ogni conseguente responsabilità.

D'altra parte il suo compito era stato facilitato dalla stessa colpevole, posto che la giovane fosse realmente colpevole. S'ella avesse formalmente dichiarato di rifiutarsi a sottomettersi a quell'arresto, Briggs non avrebbe saputo a qual partito appigliarsi; ma ella s'era dimostrata così arrendevole, così volonterosa di piegarsi alla sua autorità, ch'egli pensò non potesse esserci alcunchè di male nel tenerla prigione, almeno sin quando avesse potuto consultare i suoi superiori in proposito.

Come la comitiva giunse fuor del villaggio, Nora Kelwin s'arrestò, rivolgendosi a Marco.

— Ora lasciatemi - diss'ella, in tono risoluto. - Ho già sopportato tante sofferenze!.... Posso perciò sopportare da sola ancora questa prova.

— Ma questa è una cosa mostruosa! - proruppe Marco indignato. - Io sfido questo agente, che ha eseguito l'arresto, basandosi unicamente su false dichiarazioni, a provare l'imputazione a vostro carico! Egli non ha alcun diritto d'arrestarvi a questo modo. E' un oltraggio ad ogni senso di giustizia questo! Dite una sola parola, e m'incarico io di liberarvi.

— Io non ho la menoma intenzione di ribellarmi - replicò Nora, con un pallido sorriso. - Sono ormai stanca di lottare. Siate buono, Marco: lasciatemi.

Egli fece un atto d'impazienza e senza profferir parola si staccò dal gruppo, avviandosi verso il villaggio. Chiamò poscia Tupper, perchè lo seguisse, ma il ragazzo non si fece vivo.

Il lettore avrà già potuto convincersi che quel monello aveva un'intelligenza pronta e sveglia. Cedendo ad una subitanea tentazione; per due mezze sterline egli si era lasciato corrompere, ed aveva tradito il suo padrone.

(*Continua*)

sollecitare un'inchiesta in luogo competente. In pari tempo il senato ha disposto affinchè simili incidenti non si rinnovino nell'edificio sacro alla scienza e affinchè la politica non s'introduca più nell'Università. Il rettore ha ammonito pure gli studenti a serbarsi queti e ordinati, perchè le lezioni non sieno più disturbate.

Gli studenti si sono recati cantando inni nazionali nell'atrio dell'Università. Quindi la commissione dei dieci si è recata dal rettore per presentargli il memoriale. Infine gli studenti si sono recati ad assistere alle lezioni.

CAMERA FRANCESE.

Un'inchiesta parlamentare sugli scioperi

PARIGI 30 (N). La Camera discute il bilancio per il ministero del commercio. Vaillant, socialista, chiede un'inchiesta parlamentare sugli scioperi in generale. Calcola il numero degli scioperanti a 400.000. Dice che mezzi adatti per rimediare agli scioperi sarebbero una migliore ripartizione dei grandi lavori, l'introduzione della giornata di 8 ore e la modificazione della legge sul lavoro per le donne e i fanciulli.

Trouillot, ministro del commercio, è favorevole all'inchiesta proposta. Essa è quindi deliberata per alzata di mano.

CRISI NEL GABINETTO SERBO.

BELGRADO 30 (N). Ad onta di tutti gli sforzi per differire la crisi del Gabinetto, questa è già scoppiata, perchè il gruppo radicale moderato domanda che il club dei radicali indipendenti si sciolga, mentre questi non vi acconsentono. Stasera si terrà una conferenza dei moderati, nella quale saranno decise le sorti del Gabinetto.

Si assicura positivamente che i ministri appartenenti al gruppo radicale indipendente e precisamente i ministri del culto, della giustizia e dei lavori pubblici si sono dimessi.

Un complotto anarchico contro Roosevelt.

LONDRA 30 (N). Da Sait Louis si telegrafa al «Sun» di Nuova York: La polizia crede di aver scoperto una grande congiura. Dal 5 al 10 novembre furono tenute quotidianamente sedute di anarchici internazionali, alle quali partecipò sempre una spia della polizia. Con la scoperta di tale congiura si spiegherebbero ora le straordinarie misure di precauzione prese dalla polizia in occasione della visita di Roosevelt all' esposizione di Saint Louis. Il treno del presidente procedeva lentamente e 12.000 uomini erano schierati lungo la linea. Il presidente poi era scortato da un intero battaglione di poliziotti.

Lo sciopero della „Nordbahn" a Vienna.

VIENNA 30 (N). Una deputazione degli operai scioperanti della «Nordbahn» si recò dal direttore dell'esercizio, Kuttig, per pregarlo di adoperarsi affinchè la serrata degli operai sia revocata e le loro mercedi siano aumentate. Il Kuttig invitò gli operai a riprendere domani il servizio, e promise di appoggiare la loro domanda per un aumento delle mercedi. La direzione tratterà cogli operai solo quando questi avranno ripreso il lavoro. La deputazione s'incaricò d'informare di ciò gli operai.

Uno sciopero a colpi di fucile e di cannone.

NUOVA YORK 30 (N). Qui giunse la notizia dello scoppio di un grande sciopero nelle miniere di East-Joglet nello Stato di Illinois. Avvennero gravissimi eccessi; i minatori usciti dalla città, tirarono colpi di revolvers e di fucili sulla città. Il fuoco durò tutta la notte dai tetti delle case e dai castelli dei pozzi carboniferi. Si dovette ricorrere ai cannoni i quali risposero vivacemente al fuoco degli scioperanti. Le miniere sono di proprietà del cognato del vicerè delle Indie. Si crede che nel distretto sarà proclamato lo stato d'assedio.

Sciopero di fiammiferaie a Venezia.

VENEZIA 30 (N). Le operaie della fabbrica di fiammiferi Baschiera avendo chiesto un aumento di mercede e non avendolo ottenuto, si misero in isciopero. Avvennero colluttazioni con gli agenti della p. s. e furono operati due arresti. Lo stabilimento è piantonato dalle guardie.

I principi di Montenegro a Roma. ROMA 30 (N). Stasera alle 6.45 giunsero i principi Nicola e Milena di Montenegro, ricevuti alla stazione dal re e dalla regina, accompagnati dai loro seguiti e ossequiati dal ministro Tittoni, dal console del Montenegro, da numerosi generali e ufficiali. Una compagnia di soldati con bandiera e musica, schierata nell'interno della stazione, rendeva gli onori. L'incontro dei sovrani coi principi fu affettuosissimo. Il re e il principe Nicola passarono in rivista la compagnia d'onore, quindi entrarono nel salone reale, dov'erano la regina e la principessa Milena. Saliti nelle carrozze di Corte, si recarono infine al Quirinale. Grande folla si accalcava nelle vicinanze della stazione, acclamando calorosamente i sovrani e i principi.

I rapporti austro-tedeschi dopo la rottura dei negoziati commerciali.

BERLINO 30 (N). Nei circoli politici si crede che il Governo germanico non denuncierà subito il trattato con l'Austria, me ne lascierà il còmpito alla maggioranza protezionista del «Reichstag».

VIENNA 30 (N). La «N. F. Presse» riceve dal suo corrispondente berlinese: In questi circoli si raccomanda al pubblico di non lasciarsi trascinare a giudizio esageratamente pessimistico circa i nostri rapporti con l'Austria-Ungheria. Benchè i negoziati commerciali non abbiano sortito alcun risultato, la qual cosa è profondamente deplorata da noi, tuttavia non si deve temere un contraccolpo sulle relazioni politiche fra i due Stati. Si deve invece sperare che i buoni rapporti contribuiranno a far sì che si tenti ancora di vedere se non sia possibile evitare un conflitto economico. Il termine estremo per la denuncia del trattato è il 31 dicembre.

Di chi è la colpa?
I commenti di un giornale berlinese.

BERLINO 30 (N). Il «Berl. Tageblatt» scrive: Il Governo tedesco naturalmente non ammetterà che il conte Posadowski ritorni a Berlino sconfitto, ma dirà che egli accondiscese fino all'estremo limite compatibile con la tutela degli interessi tedeschi. Tutto ciò evidentemente allo scopo di deviare l'attenzione dall'insuccesso della missione del conte Posadowski. La ragione di questa condizione pressochè disperata delle nostre relazioni commerciali con l'intima amica l'Austria-Ungheria, va ricercata nella avidità addirittura mostruosa degli agrari, dei quali il Governo dell'impero si fa il portavoce contro la propria volontà. Il Governo vuol fra altro mettere l'Austria-Ungheria alla mercè dei nostri agrari nella questione dell'importazione del bestiame.

Tuttavia noi crediamo che non si arriverà ad una vera dichiarazione di guerra economica con l'Austria-Ungheria.

Il disastro nella laguna di Venezia.
Altri due cadaveri rinvenuti.

VENEZIA 30 (N). Le ricerche attivissime per il ricupero dei cadaveri delle povere annegate nel disastro di iersera condussero stamane alle 7 alla scoperta di metà della gondola poco dopo l'isola di San Michele di fronte allo stabilimento Franchetti. I carabinieri, sollevata la gondola, vi trovarono sotto il cadavere di Amalia Padovan Vistosi conficcato coi piedi nel fango e quello di Rosalia Toso Borella, dicianovenne, sdraiata a prora traverso alla gondola stringendo ancora tra le mani rattrappite la funicella della gondola stessa. Non sono stati ancora rinvenuti i cadaveri di Giuseppina Gabrielli di nove anni e di Teresa Sandon trentaseienne, figlia di un venditore ambulante. Le ricerche continuano. Le autorità visitarono i cadaveri trasportati nella cella mortuaria del cimitero e quello della Maria Bullo Toso già portato iersera in casa sua. Sul corpo della Rosalia Toso furono trovate due ferite alla fronte e altre alla mano destra prodotte dalla rottura dei vetri del felze della gondola nella lotta disperata per salvarsi. Il gondoliere Antonio Rossi giace a letto malato e in stato d'arresto piantonato da un carabiniere. Pare che stasera si arresterà il capitano del piroscafo investitore. A Murano v'è lutto profondo; le botteghe socchiuse recano la scritta: Lutto cittadino. Si apprestano per venerdì solenni onoranze alle vittime.

Un cavaliere d'industria che truffa cambiali per 500 mila franchi.

LONDRA 30 (N). Ieri si trovava dinanzi al tribunale d'estradizione un certo Emilio Kraus, sedicente negoziante e proprietario di miniere, la cui estradizione fu chiesta dalla Germania. Fu arrestato dal capo della polizia tedesca a Londra in un «fumoir» di un un hotel. E' accusato di avere truffato delle cambiali per un valore di 20.000 sterline. Il Kraus dichiara che le cambiali cercate sono a Vienna dove le ha mandate da Parigi ed ora non sa chi le tenga. In una perquisizione le cambiali furono invece trovate nella stanza dell'accusato.

DOPO I FATTI D'INNSBRUCK

Le rivoltellate d'Innsbruck.

Dalla lettera d'uno studente, che si trovò sotto gli storici portici della Friedrichstrasse enipontana nella notte del 3 novembre, togliamo qualche brano per completar meglio la ricostruzione dei principali episodi del dramma:

«Dopo una breve lotta a bastoni - egli scrive - molti di noi, cioè tutti quelli che si trovavano nelle prime file, videro partire un primo colpo di rivoltella dalla parte dei tedeschi. A quel primo colpo ne seguirono molti altri da ambedue le parti. Dei nostri erano armati di rivoltella la maggior parte degli studenti di Enipontc, i quali in seguito a parecchi incidenti avvenuti colà prima di quel giorno si erano trovati nella necessità di andar sempre armati per sicurezza personale. I più, rimasero più sorpresi e attoniti che spaventati da quell'inaspettato attacco. Ne nacque quindi un trambusto generale. Le guardie, dapprima fuggite, si scagliarono poi sopra di noi con un furore e una brutalità inaudita. In quel tafferuglio io venni trascinato alla «Rosa d'oro» e fui gettato per terra. In quel momento vennero sparate alle nostre spalle nel portone, ancora molte revolverate. Nell'albergo si introdussero parecchi loschi individui. Questi per tutto il tempo che rimanemmo colà ci scagliarono ogni sorta d'ingiurie, gridarono cento volte di volerci ammazzare tutti e si fecero innanzi per assaltarci. Le due o tre guardie presenti, nonchè opporsi agli insulti, a malincuore s'interponevano fra noi e loro ed erano pronte a scagliarsi su di noi al primo moto che avessimo fatto. Uno di quegli individui aveva già incominciato l'assalto dando dei pugni sulla testa ad uno di noi, un altro scagliò una sedia contro un gruppo dei nostri e ne ferì parecchi. Al tumulto che regnava lì dentro per quei sfoghi di furore s'aggiungeva un baccano infernale al di fuori, dove una folla imbestialita, urlante chiedeva di poterci linciare e di tanto in tanto udivasi il fracasso di vetri che andavano in frantumi.

Furono fatti parecchi tentativi di penetrare nella casa. Una volta fu portata una scala per salire dalle finestre. Ai feriti fu ricusato il soccorso e rimasero parecchie ore senza cure. In questo inferno - come è noto - rimanemmo circa sino alle 3 e mezzo del mattino.»

Manifestazioni di solidarietà.

★ Il preside rettore del collegio nazionale di Maddaloni, dott. Nobile Accettella, ed il censore avv. Carlo Solimena, si sono fatti iniziatori di una sottoscrizione per protestare contro i fatti di Innsbruck.

★ A Salsomaggiore, il Consiglio comunale approvò un vibrato ordine del giorno di protesta pei fatti di Innsbruck e deliberò l'associazione del Comune alla «Dante Alighieri».

★ Ad Ancona il preside di quel liceo aprì fra gli alunni una sottoscrizione per inscrivere la scuola alla «Dante Alighieri», in segno di protesta pei fatti di Innsbruck.

LIBRI NUOVI.

Poesie di Giovanni Pascoli. - Primi Poemetti. III.a Edizione accresciuta e corretta. Ditta Nicola Zanichelli. Bologna. - L. 4.

L'elegante volume comprende oltre i primi poemetti già comparsi nelle due precedenti edizioni anche quattro poemetti inediti: «Italy», «Le armi», «Suor Virginia», «Il Focolare». Li precede tutti la prefazione alla prima edizione, affettuosa dedica alla sorella Maria; li chiude una breve nota datata da Pisa 1904 nella quale si ricordano i nomi «cari alle muse» e cari al cuore del poeta ed ai quali taluni dei poemetti della prima edizione erano dedicati.

L'Eroe. Commedia in 3 atti di Clarice Tartufari. Casa editrice nazionale Roux e Viarengo. Torino-Roma. - L. 2.

E' la riduzione in lingua italiana della commedia scritta originariamente in dialetto veneziano e rappresentata per la prima volta da Ferruccio Benini.

Catullo. Dramma lirico in 5 atti.

Il conte di Pancelieri. Dramma tragico in cinque atti in versi di Carlo Zangarimi. Casa editrice Roux e Viarengo. Torino-Roma. - L. 2.

Leggendo l'Ecclesiaste. Lodovico Vulicevic. Casa editrice Roux e Viarengo. Torino-Roma. - L. 2.

E' uno studio filosofico sulla vita umana in generale e sul momento attuale in ispecie.

Naufrago. Versi di Luciano Croci. Casa editrice Roux e Viarengo. Torino-Roma. - Lire 2.

CRONACA LOCALE

Dal preventivo dello Stato pro 1905.

Proseguiamo a trarre dalle notificazioni ai singoli conti preventivi dei vari ministeri per l'anno 1905 alcune notizie di qualche interesse per Trieste e la Regione, riprendendo là dove interrompemmo questi cenni martedì della scorsa settimana.

Ministero del commercio.

La posta per gli istruttori dei consorzi si accresce per render possibile l'istituzione di un posto d'istruttore anche per il nostro così detto Litorale che però viene unito in un unico distretto con la Carniola. I giudizi sull'attività di questi istruttori sono disparati: attendendo di giudicare l'istituzione alla stregua dei risultati, riteniamo già fin d'ora inopportuna la unione della Carniola, a meno che non si voglia limitare l'attività del nuovo istruttore a quella parte della nostra Regione che ha comune con la Carniola la lingua!

Nessuno spostamento subiranno le spese per i relatori commerciali all'estero. Il Ministero rileva il crescente interessamento dimostrato dai circoli commerciali e industriali alle pubblicazioni dei relatori, che si trovano attualmente occupati a Berlino e in Alessandria d'Egitto.

Una nuova posta è inserita in questo bilancio per il promovimento dell'industria serica nel Trentino e nel Friuli con l'importo di cor. 150.000, che è destinato a ricomparire negli anni venturi in relazione ai risultati della nota inchiesta sulle filande promossa l'anno decorso dal Governo nelle accennate provincie.

Nelle motivazioni degli aumenti alle singole poste del servizio di promovimento industriale manca ogni accenno a provincie o luoghi, onde non è dato di apprendere in quali proporzioni il Governo soccorrerà nell'avvenire gli Istituti analoghi testè inaugurati a Trieste e a Gorizia.

Nel servizio portuale e sanitario le poste ordinarie mostrano vari aumenti in particolare per i seguenti motivi: per il conferimento della V classe di rango ad un consigliere del Governo marittimo dal 1. luglio 1905, per la sistemazione di un posto di veterinario nella XI classe di rango, per la inclusione dei posti di controllore dei fari marittimi e di controllore dei curaporti nella IX classe di rango e la trasformazione di 5 posti di marinai ausiliari della Capitaneria di porto e sanità marittima di Trieste in posti di piloti di IV classe, per il servizio del Lazzaretto di S. Bartolomeo, per l'aumento del personale necessario in causa dell'assunzione al servizio di un nuovo piroscafo, per l'aumento di personale ai fari di Punta del Dente, Punta Micas, Voos, Pirano e Ugliano, per l'istituzione di una stazione telegrafica e telefonica a Medolino ecc.

Dopo tanto reclamare è accresciuta, sebbene di sole 10.000 cor., l'annua sovvenzione del Governo per il promovimento della pesca marittima.

Oltre alle opere marittime straordinarie già elencate, sono preventivate le seguenti ricostruzioni: per riparazioni alla diga occidentale del canale di Grado e per muratura alla diga Moreri (seconda rata) cor. 5000; per miglioramenti al molo di Abbazia (seconda rata) cor. 8000; per lo sviluppo del mandracchio di Cittanova (terza rata) cor. 4000; per il porto di Porta Isolana a Capodistria (ultima rata) cor. 6000; per la ricostruzione del faro alla Secca Pericolosa cor. 9500.

Nei Magazzini generali gli aumenti nel bilancio ordinario sono determinati fra altro dalla trasformazione di tre posti d'impiegato della IX classe in altrettanti della X, per la sistemazione di due nuovi posti di impiegati a contratto - provvedimenti che sono richiesti dalle sempre crescenti esigenze del servizio tecnico. Il crescente consumo di acqua reca una maggiore spesa di cor. 12.000. L'importo di cor. 380.000, che abbiamo registrato a suo tempo fra le opere straordinarie, risulta destinato come segue: cor. 130.000 per la prosecuzione degli ampliamenti agli impianti attuali e cor. 250.000 per i nuovi impianti necessari all'apertura della linea della Wochein (ottobre 1905).

Ministero d'agricoltura.

Il bilancio di questo ministero è accompagnato da una relazione così indeterminata in quanto a destinazione regionale dei singoli importi, che poco se ne può ricavare. E' fatto cenno speciale dell'imboschimento presso Grado, della cultura del gelso nel Litorale, degli impianti per l'assanamento presso Aquileia. Se nelle singole parti del bilancio sia fatto alla nostra provincia un trattamento migliore che nel passato, non è possibile rilevare ora.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervenero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria della madre dell'amico F. Spaini, dal sig. Albino Legat cor. 10

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signora Fanny ved. Cian, nata Sterle, dalla famiglia Ostrogovich, cor. 20 a favore della Guardia medica.

Da N. N. per la cucina popolare cor. 5 e per la refezione scolastica cor. 5.

— L'elargizione di cor. 30 delle famiglie Ruzzier e Kunstel a favore dell'«Igea» era per onorare la memoria della signora Virginia ved. Marasch e non Mavanli come fu pubblicato ieri.

— Agli Amici dell'infanzia pervennero dal cav. Edmondo Erhold cor. 30 per la refezione scolastica.

Esami di pianista. La quindicenne Argia Schussnig, allieva della signorina Geniram, assolse gli esami di pianista alla R. Accademia filarmonica di Bologna.

Cassa di Risparmio Triestina. Nel mese di novembre 1904 il movimento dei depositi e dei libretti fu il seguente: depositi N. 2366 cor. 997.659.72, rimborsi N. 1880 cor. 1.054.148.67, libretti emessi 432; estinti 409

Nel servizio politico-amministrativo. In sostituzione del sig. Federico Renner, passato per sua domanda nello stato di riposo, fu nominato dirigente il Capitanato distrettuale di Parenzo il segretario di Luogotenenza sig. Filippo bar. Reinlein de Marienburg.

Circolo di studi sociali. Stasera, alle 8½, Arturo Labriola continuerà il corso sulle origini del capitalismo. Tema: «La ultima rivelazione storica delle colonie (Il sistema coloniale francese)».

Sodalizio disciolto. Il Club degli impiegati del Lloyd ha deliberato il proprio scioglimento. Il netto saldo cassa sarà devoluto per metà alla Fondazione «Giubileo» degli impiegati del Lloyd e per metà alla cassa ammalati degli impiegati stessi.

Convegni sociali. Domenica alle 8 la sezione drammatica del «Club Famigliaro» darà una recita nel teatro sociale, rappresentando: «Le fritole», bozzetto in un atto del cav. G. Sabalich; «Abbasso gli uomini», monologo di Liberati, detto dalla signorina Maria Tramontini; «Nozze tristi», dramma in un atto di Jacopo Dal Pianto, e «In zerca de un cor», farsa, dello stesso autore. Seguiranno le danze.

Fornitura in concorso. Sabato 10 decembre p. v. alle 12 m. si terrà nella Sezione V del Municipio pubblica asta per allogare al miglior offerente la fornitura di cinti, apparati ortopedici, oggetti di gomma ecc. ai poveri della città ed ai ricoverati nei civici stabilimenti ospitalieri durante l'anno 1905.

Le offerte dovranno comprendere tutti gli articoli indicati nella distinta da ritirarsi dalla Sezione V del Municipio, e saranno da presentarsi in iscritto su bollo da corone una alla sezione suddetta, accompagnate dalla ricevuta della Tesoreria civica per il deposito del vadio di corone 200.

La deliberazione sull'asta è riservata alla Delegazione municipale.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 20 al 26 novembre, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 97;

espulsi morti, compresi gli aborti: 15;

nati vivi: 139, cioè 71 maschi e 66 femmine; (nella settimana corrispondente del 1903 i nati furono 105);

morti: 94, cioè 46 maschi e 48 femmine; (nella corrispondente settimana del 1903 i decessi furono 84).

Dei 94 decessi di questa settimana 21 furono determinati da tubercolosi polmonare; 1 da pertosse; 3 da tubercolosi delle meningi; 3 da carcinomi; 2 da meningite semplice; 5 da congestione cerebrale; 6 da malattie organiche del cuore; 1 da bronchite acuta; 9 da pneumonite; 2 da enterite infantile; 1 da cirrosi del fegato; 2 da nefrite; 6 da debolezza congenita; 6 da marasmo senile; 21 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Alla ricerca delle maone. Ci telegrafano da Venezia 30: Oggi è partita la regia nave «Alessandro Volta» per tentare il ricupero delle maone della ditta Faccanoni. Nessuna notizia se ne ha al Punto Franco, nè al dipartimento marittimo nè alla capitaneria.

48.000 sacchi di caffè. Iermattina, proveniente da Santos, Rio Janeiro e scali, arrivò qui il pir. del Lloyd «Istria» al comando del cap. G. Berguglian, avente un carico di caffè per la nostra piazza diviso in 48.000 sacchi. Dopo che la commissione medico-portuale recatasi a bordo dell'«Istria», ebbe constatato che tutte le persone dell'equipaggio godevano perfetta salute, gli concesse la libera pratica.

Ancora un caso di antrace. Il bracciante Domenico Gorenz, fino a giovedì della settimana, aveva lavorato nel magazzino della ditta Lustig in pellami. Domenica incominciò a sentirsi male fino a che, sopraggiuntagli la febbre ad alta temperatura, ieri l'altro si recò all'ospedale. I medici che lo visitarono, visto che aveva pure una escoriazione all'orbita dell'occhio destro, riconobbero subito trattarsi di un nuovo e grave caso di antrace. Il poveretto, il cui stato ieri andò aggravandosi, venne accolto nell'apposito riparto isolato.

In pericolo di morire asfissiati all'aria aperta. Ieri mattina due operai dell'officina comunale del gas Antonio Marchio e Antonio Zergol erano intenti a porre in opera un nuovo tubo di gas in via di S. Giacomo, quando poco dopo le 11 essendosi sprigionato una grande quantità di gas illuminante i due poveretti ne assorbirono tanto che in breve furono assaliti da grave malore accompagnato da impulsi di vomito. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore, accorso, prestò loro le prime cure e li fece accompagnare all'ospedale. Ivi i medici prestarono ad essi tutte le altre cure possibili, tanto che nel pomeriggio, essendosi completamente rimessi, chiesero ed ottennero di far ritorno alle loro abitazioni.

Il peccato di Maria. Fanny Grossel, abitante in via del Volto N. 4., affittava da qualche tempo una stanza alla domestica disoccupata Maria S., di 18 anni, da Sedlo presso Tolmino. Giorni sono la giovane scomparve improvvisamente da casa e la signorina Grossel constatò che insieme alla sua subinquilina era sparita una mantellina ed una gonna del complessivo valore di 39 corone. La danneggiata non trascurò di fare i passi opportuni per rintracciare la ladra, ma lo fece inutilmente. Ieri nel pomeriggio poi, la Grossel, che passava per la via Carpison col proprio innamorato, s'imbattè nella domestica e la invitò a fermarsi. La giovane invece se la diede a gambe, ma il fidanzato della signorina la inseguì e, raggiuntala, la fece arrestare. Alla Polizia la S. non tentò neanche di negare, e sarebbe stato inutile, perchè teneva indosso la roba rubata.

Al Punto franco. Ieri mattina le guardie di finanza all'uscita del Punto franco fermarono una ragazza e sotto lo scialle le trovarono un pacco contenente tre chilogrammi di caffè col quale ella tentava uscire da quel recinto senza pagare il dazio. Interrogata, rispose che quel caffè glie lo aveva dato un suo parente certo Luigi C., di 18 anni, bracciante. Fu accompagnata all'ispettorato di p. s. di quel recinto, e colà l'ispettore mandò alla ricerca del C., che difatti fu trovato, e confessò che effettivamente era stato lui a consegnare il caffè alla ragazza perchè lo esportasse senza pagare il dazio; confessò pure che il caffè sequestrato era di furtiva provenienza. In seguito a ciò la ragazza fu mandata per i fatti suoi ed il C. fu condotto agli arresti.

I complici. Francesco C., di 29 anni, bracciante, abitante in via Torricelli, e Giovanni C., di 21 anni, pure bracciante, abitante in via Ugo Foscolo, furono arrestati ieri nel pomeriggio in androna della Torre dall'ispettore delle guardie Valentich, quali sospetti complici di quel Ernesto S., di 25 anni, arrestato nella notte dal 24 al 25 corrente mentre tentava di penetrare nella macelleria della signora Giovanna d'Ettore, in via delle Beccherie N. 27. I due giovanotti si protestarono innocenti, ma nondimeno furono trattenuti in arresto.

Furti. Come a suo tempo narrammo, venerdì notte i ladri penetrarono in una cantina annessa ad una baracca costruita sotto Conconello dal signor Giovanni Cigarini, assistente ai lavori della nuova ferrovia transalpina, e rubarono una quantità di roba, come vino, burro, caffè, uova, ecc. ecc. per il valore complessivo di circa 50 corone. Ieri notte i ladri rientrarono nella cantina e questa volta rubarono un macinino del valore di 2 corone e 60 centesimi; due chilogrammi di zucchero del valore di una corona e 68 cent., due chilogrammi di lardo del valore di 3 cor. e 20 cent., un chilogramma di caffè del valore di due corone e mezzo chilogramma di formaggio del valore di una corona.

Ieri notte poi fu visitata anche la baracca del signor Dionisio Leuteri, costruita nella stessa località, e rubarono una lampada del valore di 5 corone, una spranga di ferro del valore di 2 corone, una mannaia del valore di 4 corone, uno scalpello del valore di 80 cent. ed una camicia del valore di 5 corone. I danneggiati denunciarono i furti alla Polizia.

★ L'altra sera certo Pietro Mrach, abitante a Servola N. 438, uccise un maiale e, come si usa, lasciò i pezzi ad asciugarsi nel cortile. Ieri mattina però constatò che durante la notte gli erano venuti a mancare quindici chilogrammi di carne del valore di cor. 22. Presentò denuncia.

Questuanti per speculazione. L'altra sera verso le 8 a metà circa della via Montfort stava ferma presso un fanale una donnetta col capo coperto da un fazzoletto di lana che le scendeva fin quasi sugli occhi. La sconosciuta chiedeva l'elemosina, ma in qual modo? Si accostava ai passanti e col pianto nella voce chiedeva qualche soldo dichiarando di essere vedova, fortemente ammalata e di avere parecchi bambini da mantenere. Se il passante si lasciava commuovere e dava il suo obolo, la donnetta mormorava un flevole «grazie», ma se invece glielo rifiutava, la questuante lo investiva addirittura e lo maltrattava. Passò di là la squadra volante composta dell'ispettore degli agenti di Polizia Schubert e dagli agenti Moretti e Cigoi i quali osservarono la questuante, ma non avendola riconosciuta continuarono la loro strada. Però, qualche metro più in là, trovarono seduto sul marciapiede il girovago Carlo Besek, individuo pregiudicato sottoposto alla speciale sorveglianza, il quale teneva costantemente d'occhio la questuante.

L'ispettore allora fu colto dal sospetto che la donna altri non fosse che la moglie del Besek, Maria, espulsa dalla nostra città, e, osservatala meglio, constatò che non si sbagliava. Gli agenti allora mossero contro i due, ma questi, vistisi scoperti, se la svignarono. Però corsero in vano: furono raggiunti in breve e vennero condotti in via Tigor.

Un giovane operaio impigliato in una cinghia di trasmissione. L'apprendista meccanico Romano Lenarduzzi, di 16 anni, abitante in via Amerigo Vespucci N. 1, occupato nell'officina meccanica T. Holt, in via della Ferriera, ieri, verso le 2 pom., mentre si accingeva a mettere una cinghia di trasmissione al volante di una macchina, rimase sciaguratamente impigliato tra la cinghia ed il volante stesso in modo da essere portato a compiere col volante alcuni giri in quella gravissima posizione. Quando i suoi compagni poterono fermare la macchina, liberarono l'infelice, che era quasi privo di sensi. Adagiato su di un sofà, fu chiamata la Guardia medica e, accorso il dottore, constatò che il povero Lenarduzzi aveva riportato gravissima compressione al torace e all'addome nonchè probabili lesioni interne, e dopo le cure più urgenti, lo fece trasportare all'ospedale, dove lo si accolse nella quarta divisione.

Durante il lavoro. L'apprendista fabbro Giuseppe Tassinari, di 15 anni, abitante al N. 216 di Greita, ieri alle 3 pom. lavorando riportò accidentalmente una ferita al vertice del capo.

Ieri mattina alle 10, l'indoratore Giusto Sciuca, di 28 anni, abitante al N. 178 di Cologna, accudendo al lavoro riportò due ferite alla mano destra.

Il falegname Giovanni Prech, di 20 anni, abitante in via Riccardo, ieri mattina alle 11, lavorando rimase accidentalmente colpito da un pezzo di legno al torace e riportò alcune contusioni.

Il salumaio Epifanio Fortini, di 30 anni, abitante in via del Solitario N. 9, ieri mattina accudendo al lavoro riportò una ferita di taglio alla mano sinistra.

Il fonditore Francesco Prister, di 19 anni, abitante in via dell'Industria N. 588, ieri verso le 6 pom. accudendo al lavoro riportò alcune ustioni alla mano destra.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

«La mia gallina!»

— Siora Marieta, la ga visto la mia galina?

— La su galina? Ma la credi che mi no gabia altro cossa far? La sarà andada in zerca del moroso: go sempre pensà mi che quela la fussi una poco de bon...

— Ma se la iera qua un momento fa... Dio mio, no me dirè che la ga robada el cuvercio del scovazzon... La iera qua in corte.

— Cossa la zerca, siora Luzieta?

— La mia galina.

— La se daghi pase: la xe andada a compagnar un morto...

— Sempiezzi. Intanto a mi me manca la galina: tuti onesti ma el bon brodo el ghe piasi a tuti...

La «sora Luzia», che abita in una casa di via Antonio Canova, non si diede pace, aprì un'inchiesta, cercò, s'informò ed in fine apprese che la gallina era stata rubata dal sonatore ambulante tal Antonio G., abitante in via della Tesa e denunciò il ladro all'ispettore del rione.

La mano altrui. La cuoca Anna Havreink, di 33 anni, abitante in via Stadion N. 8, ieri mattina si recò alla Guardia medica per la cura di parecchie escoriazioni e contusioni alla faccia ed al capo, che disse avere riportato per mano altrui.

Scottature. Carla Marabini, di 21 anni, abitante in via del Ponte 5, ieri mentre stava friggendo del pesce, si riversò addosso dell'olio caldo in modo da riportare alcune scottature per le quali ella ricorse alle cure dell'Igea.

★ Ieri mattina alle 8, Maria Scodellaro, di 44 anni, abitante in Campo S. Giacomo, venne a diverbio con una sua coinquilina, la quale avendo a portata di mano una pentola con dell'acqua calda, gliela scagliò addosso. La Scodellaro con alcune scottature alla faccia si recò alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Il macellaio Luigi Martinelli, di 26 anni, abitante in via Giotto N. 11, ieri mattina alle 5, nell'agganciare un quarto di bue riportò una ferita alla mano destra.

Ricorse alla Guardia medica.

Ventidue persone si presentarono ieri alla Stazione di soccorso dell'«Igea» al cantiere di San Marco per la cura di alcune lesioni riportate accidentalmente in varie parti del corpo.

Ieri il giornaliero Pietro Zadaricchio, di 14 anni, abitante in via della Corte 2, fu urtato e atterrato dal timone di un carro e investito da una carrozza e ne riportò una ferita alla regione orbitale.

Ricorse all'«Igea».

Caduta. Ieri mattina, una vecchia mendicante che come al solito passava la notte in un fienile sito in una campagna in prossimità di San Giacomo, nello scendere dal fienile cadde ed avendo riportato parecchie contusioni non fu più in grado di rialzarsi. Chiesto l'intervento alla Guardia medica il dottore accorso fece trasportare la poveretta all'ospedale dove ella disse di chamarsi Anna Cociancich. Venne accolta nel decimo riparto.

Il sarto Alberto Bile, di 40 anni, abitante in via dei Capitelli 16, ieri, scendendo da un carrozzone del tramway in movimento, cadde e riportò alcune contusioni alla tibia destra.

Ricorse all'«Igea».

Lotto. Estrazione del 30 novembre:

Praga	89	34	86	9	85
Leopoli	44	7	46	87	61

Corrispondenza aperta. *Tuo lettore.* Nelle vicinanze di Opicina, sulla via che conduce a Monrupina, c'è una località chiamata Percedol nella quale esiste un bacino di ghiaccio naturale per il patinaggio. Occorre però che la temperatura sia molto bassa perchè il patinaggio sia possibile. — *Curioso.* Kossuth morì nel 1894 a Torino e la sua salma fu subito trasportata a Budapest. — *Lettrice.* In massima l'inquilino è responsabile solo dei danni sofferti dalla casa per sua colpa, non del caso fortuito. Ma i contratti molto spesso derogano da tale massima.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 0.5, ore 2 pom. 6.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 764.7. Oggi: alta marea 5.40 ant. e 5.32 pom. - Bassa marea 11.41 ant. e 11.18 pom.

Ogni giorno una. In pretura.

— E perchè avete rubato quel pezzo di pane?

— Signor giudice, avevo fame.

— Fame? Bella ragione? Non avevate a far altro che andare al «restaurant»!

Teatri e Concerti

Verdi. Un pubblico numerosissimo accorse ieri a prender congedo dalla compagnia Mariani che si produsse nella nota buffoneria del Feydeau: «La dame de chez Maxim». Teresa Mariani è senz'altro la miglior «Crevette» dell'arte italiana; ella vi infonde una diavoleria, una birichineria, una pazzesca vivacità che non trovano riscontro in alcuna altra delle nostre artiste; non indietreggia dinanzi ad alcuna audacia; cancaneggia, balla, ride, canta «couplets», fa «pirouettes» con una grazia deliziosa. Il pubblico ammirò vivamente questa nota pazzerellona della egregia attrice, che sa dar prova di eclettismo sì mirabile, e la rimeritò, alle scene principali della ingegnosa «pochade», di calorosissimi applausi. Anche gli altri attori recitarono con brio ed affiatamento e sebbene non tutte le parti fossero sostenute da interpreti che ne fossero alla portata, tuttavia l'assieme riuscì agile e brillante.

A commedia finita gli attori furono richiamati ripetute volte al proscenio fra gli applausi più festosi.

★

La stagione di prosa chiusasi ieri non fu molto fortunata dal lato finanziario.

Varie circostanze cooperarono a questo risultato; prima fra tutte la sequela di dimostrazioni per i fatti di Innsbruck, che, spingendo la folla per le vie, nelle miti sere della prima metà del capriccioso novembre, distolsero molti dall'accorrere al teatro.

Il corso di recite della compagnia Mariani non rimase però estraneo alle manifestazioni patriottico-nazionali. La sera del 6 di novembre e più specialmente quella del 13, le manifestazioni entusiastiche della cittadinanza per la protesta contro i fatti di Innsbruck ebbero efficacissimo, memorabile corollario al teatro «Verdi» che risonò di applausi deliranti e di canti patriottici inalzati con un fervore che mai ancora aveva acceso l'aristocratico e, di regola, alquanto freddo ambiente del nostro massimo teatro.

Alle manifestazioni nazionali si intrecciarono gli incidenti burrascosi, sicchè la stagione fu, nella prima sua fase, caratterizzata da fatti insoliti che in parte valsero, per motivi affatto estranei al merito della compagnia, a distrarre l'attenzione del pubblico dal valore dei singoli attori.

Eppure questo corso di recite dal lato artistico fu tutt'altro che privo di interesse. Il repertorio comprese alcune novità di scarso valore, ma ebbe anche anche novità artistiche. Lavoro d'arte, ben chè accolto con alquanta freddezza dal pubblico, non si può negare che sia «Lulù» del Bertolazzi; «L'avversario» del Capus è una bella, interessante ed elegante commedia; «L'artiglio» è un quadro terrificante pieno di suggestione, denso, avvincente. Poi perchè non riconoscere che «I tre anabattisti» di Bisson e Turrique sia una «pochade» deliziosamente spiritosa? Le due novità italiane: «Il gigante e i pigmei» di E. A. Butti e «La morale che corre» di Sabatino Lopez, parvero non prive di qualche merito, ma discutibili, la prima come visione, la seconda come fattura. «Joujou» di Bernstein parve una commedia ingenua e inutile; «I sentieri della virtù» di de Flers e Cavaillet è cosa assai povera. Una delle novità promesse non fu data, e cioè: «La cometa» di Bouchon.

In quanto al repertorio delle commedie vecchie, esso non seppe risparmiarci, è vero, «Andreina» e «Zazà», ma ci risparmiò le «Dore», le «Fedore», le «Fernande» e compagnia bella. Con la «Parigina», con «Facciamo divorzio», col «Piccolo Lord», con «La dame de chez Maxim» fece rifulgere la versatilità e la squisitezza d'arte della Mariani, la quale si confermò l'artista semplice, piana, naturale: l'artista della finezza e delle sfumature.

Riguardo alla compagnia che circonda l'eletta artista, la verità vera è che essa non è completa. Ettore Paladini, Vittorio Zampieri e Napoleone Masi sono attori valorosi e ciascuno dei tre alla sua maniera sa «rendere» con efficacia il personaggio che rappresenta; la signora Emma Riccardini è pure un pregevole elemento e accanto a lei alcune altre attrici e alcuni pochi attori dimostrano intelligenza d'arte e coscienza; ma parecchi sono gli elementi non all'altezza del còmpito.

Col venturo anno comico, infatti la compagnia Mariani, il cui nome impone dei doveri e delle responsabilità verso il pubblico, verrà modificata e migliorata notevolmente. Ci auguriamo di rivederla, con le attuali deficenze tolte, con le attuali lacune colmate.

Filodrammatico. Questa sera alle 8 prima recita della compagnia di Virginia Reiter con «Francillon», di Alessandro Dumas figlio.

Fenice. L'annuncio che la Soarez si sarebbe ripresentata nella «Poupée» fece accorrere ieri alla Fenice numerosissimo e distinto pubblico. La Soarez ebbe scroscianti applausi, e con lei il bravo Acconci, che fa della parte di «Lancilotto» una creazione. Ammirata come sempre la splendida messa in scena.

Oggi »La figlia del tamburo maggiore» protagonista la Verga-Lahoz, e domani la serata d'onore della signora Amelia Soarez coll'operetta di Audran «Miss Helyett», e con alcune canzonette cantate dalla seratante.

Le simpatie che durante la lunga stagione seppe accaparrarsi la gentile signora Soarez come attrice e come dicitrice piena di brio nonchè come aggraziata cantante, fanno presagire una bella festa per domani; infatti sappiamo che sin d'ora tutti i posti a sedere sono già accaparrati.

Politeama Rossetti. La rappresentazione di addio del Circo Beketow venne allietata da numerosissimo pubblico, che fu largo di applausi al signor Beketow, nonchè al distinto cavallerizzo sig. Gaberel; alle coppie Fontana-Beketow e Pissiuti, nonchè ai ginnasti Newman ed all'ardito ciclista Schneider.

Anche ieri sera si svolsero due gare di lotta: nella prima il Tomasevich lasciò che il triestino Quaiat si sbizzarrisse alquanto e tentasse qualche colpo arrischiato, ma poi lo portò di un colpo solo a terra, dove il triestino continuò a difendersi molto energicamente, ma finì col cedere. La durata totale dell'assalto fu di 17' 28". Nella seconda, piuttosto che un match di lotta, il Tomasevich ed il Kouba fecero un'accademia, durante la quale i due atleti svolsero belle teorie e niente più.

La compagnia partì stanotte all'una con treno speciale per Genova. Gli affari non andarono male pel Circo Beketow, a merito del pubblico delle gradinate e delle gallerie. Con sorpresa si notò invece, durante tutta la stagione, la scarsa frequentazione da parte degli amatori di sport, che da noi sono abbastanza numerosi, i quali avrebbero avuto occasione di ammirare un'accolta di magnifici cavalli superbamente ammaestrati, come raramente è dato vedere fra noi.

Concerto Chialchia. Più che un caloroso successo, la violinista quindicenne Antonietta Chialchia - di cui ci occupammo estesamente in occasione d'un concerto privato della Società Filarmonico-Drammatica - riportò iersera un vero e meritato trionfo. La sua arte spontanea, sincera; il magnifico fraseggio largo e appassionato; l'eleganza aristocratica con cui ella porge lo scherzo; la sviluppatissima meccanica, le accaparrarono subito l'ammirazione del pubblico sceltissimo convenuto alla Filarmonica. Ed il successo per la distintissima violinista, delineatosi caloroso sin dalla esecuzione del grande concerto di Mendelssohn, andò via via accentuandosi alla magnifica «Romanza» in fa, di Beethoven, e alla concettosa «Sonata», di Grieg, fino a divenire trionfo allo «Scherzo-Tarantella», di Vienjanvsky, dopo la quale il pubblico rivolse alla concertista un'imponente acclamazione, chiedendo la replica del brano.

Non sapendo resistere a sì imperiosa insistenza, la sig.na Chialchia regalò fuori programma una graziosa «Melodia», del maestro Raspighi.

Cooperarono alla ottima ruiscita del concerto la signorina Edvige Pincherle, valente pianista, l'egregio maestro Russi e la signorina Bonetti; quest'ultima - i di cui pregi di cantante sono già noti - oltre ai brani del programma, tutti applauditissimi, ne regalò altri due, accolti pure da fragorosi battimani.

Alle gentili esecutrici fu fatto omaggio di fiori.

Il quinto concerto sinfonico dell'Orchestrale si darà sabato a sera al Teatro Verdi: in esso verrà eseguita la sinfonia con cori di Beethoven, preceduta dall'«ouverture» «Re Stefano» e dal concerto in do min. per pianoforte, che completeranno il programma esclusivamente beethoveniano. Alla nona sinfonia, avvenimento d'arte ardentemente aspettato, dedicheremo un articolo nel numero odierno del «Piccolo della Sera». Essa venne eseguita a Trieste venticinque anni or sono, sotto la direzione di Giulio Heller; e poi più mai nella sua interezza: sì i primi tre tempi in uno dei concerti dello scorso decennio, ugualmente sotto la bacchetta del Heller. Quest'anno condurrà l'orchestra il maestro Vanzo, che siederà pure al pianoforte per il concerto in do min.

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica di Virginia Reiter. Ore 8. *Francillon*, in 4 atti di A. Dumas.

FENICE. Compagnia italiana di operette e opere buffe Amelia Soarez. Ore 8. *La figlia del tamburo maggiore*, in 3 atti di Offenbach.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Chi passerà il Natale a Porto Arturo? (Fabian). — Il ministero austriaco delle finanze ricattato o corruttore?; uno strano processo. — Terribile rissa fra riservisti in Russia; sessanta morti. — Guglielmo acclamato al confine russo.

Notiziario. Elogi di un medico viennese all'Ospizio marino di Rovigno. — Un colloquio col prof. Trombetti. — L'inno di San Giusto a Roma. — Gli studi del prof. Castellani sulla malattia del sonno. — Scoperta di cascate maggiori del Niagara.

Cronaca giudiziaria. Biscazzieri e strozzini a Torino.

Mondo affari. La rottura dei negoziati commerciali fra l'Austria e la Germania. — Una mozione per l'abolizione del dazio sul grano in Italia.

Teatro Arti e Lettere. La morte di Augusto Rotoli. — Carolus Duran direttore dell'Accademia di Francia a Roma.

Sport. Il gran premio dell'allevamento ippico in Italia. — Il torneo per la cintura d'oro.

Ultima Ora. L'apertura del parlamento italiano. - Il discorso della Corona. — Una interpellanza dell'on. Hortis per i servi dello Stato. — I progressi giapponesi a Porto Arturo.

Dalla Provincia. Sciopero a Cormons. — Lapidi nel civico ospitale di Capodistria.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Un varo a Lussinpiccolo.

Ieri mattina abbiamo riferito dell'avvenuto varo e consegna di un piroscafo-cisterna costruito nel cantiere Marco U. Martinolich a Lussinpiccolo. Ora apprendiamo che la macchina, la caldaia, pompe ed accessori, per detto piroscafo, furono costruiti e messi a posto dalla fabbrica di macchine ecc., della ditta W. G. Greenham e C. della nostra città.

Movimento nel porto.

Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Istria» da Santos, Rio Janeiro e scali, «Venus» da Venezia con 41 pass., «Habsburg» da Alessandria e Brindisi con 32, e «Castore» da Fiume. Arrivarono inoltre i pir. ital. «Taormina» da Napoli, «Polcevera» da Genova, ed il pir. a. u. «Venezia» da Cattaro, «Sipan» da Cattaro e scali, «Selene» da Corfù e scali con 41 pass., ed «Istriano» da Pola con 5 passeggeri.

* Partirono i pir. lloyd. «Bucovina» per Venezia, «Almissa» pure per Venezia; i pir. ital. «Epiro» per Salahora, «Molfetta» per Antivari, «Ravenna» per Ravenna; il pir. a. u. «Dardania» per Bombay, e «Dubrovnik» per Metcovich.

Movimento dei pir. a. u.

«Bitinia» arrivò il 29 a Odessa, «Proteo» il 29 a Karachi, «Lapad» il 29 a Philipeville, «Beatrice» partì il 28 da Syra per Venezia, «Etelka» il 25 da Gravesend per Batum.

— «Austro-Americana». «Erny» da Trieste diretto al Messico arrivò il 29 a La Guayra, «Lacroma» arrivò il 29 a Galveston, «Teresa» arrivò ieri a Genova.

Lloydiani. «Gisella» diretto a Kobe proseguì il 29 da Sciangai per Yokohama, «M. Valeria» da Kobe per Trieste proseguì il 28 da Hongkong per Singapore.

30 Novembre

Da GORIZIA.

— Per i bimbi degli asili della Lega. Ecco i primi doni di Natale per i bambini che frequentano gli asili infantili della Lega: Signorina Marianna Fayenz cor. 5; signora Matilde Bockslaff una grande quantità di dolci per l'albero; signor Girolamo Michlstädter una grande quantità di lana per calze e polsini; N. N. molta stoffa.

— Civico corpo di pompieri. Presso il civico corpo di pompieri sono da occuparsi due posti d'ufficiali; l'uno dovrà coadiuvare il capitano del corpo nell'istruzione tecnica, l'altro nell'amministrativa. Detti ufficiali hanno pure diritto alle competenze previste dal vigente regolamento pel corpo pompieri. I concorrenti devono rivolgersi al segretario del Municipio.

Dr. Mass. Brillant
Medico-Chirurgo-DENTISTA
via S. Antonio 9, p. II

Dott. EUGENIO VIDEUCICH
CHIRURGO-DENTISTA
diplomato dell'École dentaire di Parigi
Riceve dalle ore 10 ant. - 1 pom. e dalle 3-5 pom.
Corso N. 43, primo piano.

CERCASI PRONTAMENTE GIOVANE
celibe, sano, colto, intelligente, **con perfetta conoscenza della lingua italiana.**
Offerte con pretese e referenze sub „**Giovane intelligente**" al „Piccolo".

VIAGGIATORE
del ramo coloniali e delicatezze, molto bene conosciuto in Ungheria e Transilvania, cerca rappresentanze di ditte solvibili, verso provvigione e indennizzo spese. Gentili offerte sub «Fleissig» all'ufficio annunzi **Sikray, Budapest** Waitner Boulevard 33.

A ditte grossiste
offre i propri servigi come
VIAGGIATORE o AGENTE
un esperto e abilissimo
CONTABILE E CORRISPONDENTE
serbo-croato e tedesco
che vanta le migliori qualifiche e referenze e conosce a fondo la Croazia, la Dalmazia e tutti i paesi balcanici e le loro condizioni.
Gentili offerte sub „**Fortunato**" al „Piccolo".

LEOPOLDO WEISS
Sensale di Magazzini e Fondi
pronti e per Agosto p. v.
Recapito Caffè Chiozza.
TELEFONO 400.

Molto denaro
può guadagnare ognuno colla vendita, a prezzi irrisori, di
libri religiosi e diversi
in tutte le lingue. Non occorre alcun capitale. Offerte inviare a **J. Weinberger, Budapest IV, Kossut Lajos Gasse 19.**

L'ACQUA PURGATIVA
FRANCESCO GIUSEPPE
È VERAMENTE DOTATA DI OTTIME QUALITÀ.

Installazioni
d'acqua e gas
lavoro esatto ed a prezzi modici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
Bandaio, Via Campanile 23.
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc.

Le rinomate genuine **Maglie** di lana della **Marina**, fabbricate a **Pola**, ognuna munita della marca di fabbrica, così pure **Mutande** in ogni grandezza, vende a prezzi di fabbrica solamente il rappresentante
GIUSEPPE ZAHN
Trieste, via dell'Olmo 17
NB. spedizioni per fuori vengono eseguite prontamente.

Corone 120
STUPENDA PELLICCIA DA UOMO
presso
IGNAZIO STEINER
Trieste, Corso
Gorizia, via Signori.

Carne di vitello o di manzo
parti posteriori, I qualità, giornalmente fresco direttamente dal macello, in canestri da 10 libbre Cor. 4.80, Oche, anitre o poulards freschi appena macellati, in canestri da 10 libbre Cor. 5.70, franco verso rivalsa spedisce:
Chr. Jagolnizer, Podwoloczyska N. 6 (Galizia)

Telefono 1770

Scritturazioni di qualsiasi specie, Circolari, Contratti, Offerte, Riproduzioni, vengono eseguiti a prezzi modici e con discrezione.
Unico ufficio Concessionato dall'autorità per scritturazioni a macchina e riproduzioni
Parigi 1900: massima distinzione „Grand Prix."
GLOGOWSKI & C.
Macchine da scrivere Remington
Trieste, via delle Poste N. 12.

Conservatorio Musicale
TRIESTE
Via Nicolò Machiavelli N. 28
CORPO INSEGNANTE:
Ballarini Eugenio - Baraldi Dino - Bartoli Romeo - Benporat Menotti - Cabalzar Dora
Cantoni Fortunato - Costantini prof. Guido - Curellich Eusebio - Fröhlich-Zampieri Caterina
Gialdino Cav. Gialdini - Iancovich Augusto - Lovrich Olimpio - Rupnick Antonio
Russi Emilio - Stecher prof. Umberto - Venezian Giulio - Viezzoli Giuseppe
Zampieri Antonio - Zampieri Giusto
Direttore: Cav. GIALDINO GIALDINI
Le iscrizioni si accettano giornalmente dalle 11 alle 12 mer. e dalle 4 alle 6 pom. presso la Direzione del Conservatorio.

PER UNA NUOVA ISTITUZIONE
che sorgerà quanto prima a Trieste
si cercano uomini
che abbiano compiuto il servizio militare, sieno sani, di robusta costituzione e di buona condotta. I concorrenti devono conoscere l'italiano e il tedesco e disporre di una piccola cauzione. Presentarsi in via S. Spiridione N. 10, II piano, tutti i giorni (escluse le domeniche) dalle 10 alle 11.

Francesco Zanetti - Trieste
Mobili e Tappezzerie
Il più grande deposito del Litorale.
Massima convenienza.
Casa fondata nel 1840 Cataloghi gratis.

MAGLIERIE
— e —
CALZATURE
da signora, da uomo e da fanciulli, in lana e cotone, in tutte le qualità,
a prezzi molto favorevoli
il tutto presso
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
Fiume Corso 11
Prezzi fissi Telefono 498
Vendita manifatture di moda, stoffe da signora, stoffe da mobili, biancheria, telerie, cotonerie, seterie, guanti, pellicceria, ombrelle, ecc. ecc.

L'UNIONE COOPERATIVA TRIESTINA
DI CREDITO E DI RISPARMIO
Consorzio registrato a garanzia limitata
Piazza Ponterosso N. 4
Fondata nel 1893 — Capitale sottoscritto Cor. 1,560,000 — Capitale di garanzia » 3,120,000 — N. 6000 Quote
ha aperto col 15 Novembre 1904 la XIII^a Sezione, sulla quale
accorda mutui da Corone 300.— sino a qualunque importo verso restituzione in 260 rate settimanali decorribili dal 1. Gennaio 1905 (in facoltà dei sovvenzionati di effettuare la restituzione anche in 60 rate mensili);
sconta cambiali dirette e domiciliate;
concede sovvenzioni sopra valori a condizioni da convenirsi;
accetta nella **SEZIONE RISPARMIO** anche da non consortisti **depositi di denaro**, sui quali corrisponde l'interesse del $4^1/_4$ per cento annuo.
Informazioni all' Ufficio consorziale
Piazza Ponterosso N. 4, II piano.
Ore d'ufficio dalle 9-1 e dalle 3 alle 5 pomeridiane
(soltanto nei giorni lavorativi).

Grand Restaurant Hacker
Piazza S. Giovanni 5.
Menu del Pranzo a Cor. 2.—
Hors-d'œuvre
Zuppa
Allesso con due contorni
Arrosto con insalata
Dolce — Frutta — Formaggio.

Unica Fabbrica Mobili
a Trieste
di ALESSANDRO LEVI-MINZI
Via Tesa N. 46
Magazzini: PIAZZA ROSARIO N. 1 (edifizio scolastico).

San Nicolò
Colossale Assortimento Giocattoli
Magazzino Spellich
Via Nuova 11

OCCASIONE!
Stoffe zibellino, disegni novità . . . . . da soldi 75 in poi
Fustagni grevissimi, alti 80/100 . . . . » 32 »
Stole di pelo . . . . da f. 2.— »
Maglie, calze, guanti, busti, veli, guarnizioni in grandioso assortimento.
GRANDE DEPOSITO COPERTE DA LETTO
Coperte imbottite . . . . da fior. 3.— in poi
Coperte camello . . . . » 1.50 »
Coperte imbottite in raso di cotone » 6.50 »
Prezzi da non temere concorrenza
ANTONIO CILLO
Trieste, Piazza Grande, Palazzo Municipale.

SENSAZIONALE NOVITÀ
(Patente insinuata)
L'„Ape", nuovo apparato sostenitore di retine per gas, **rivestito chimicamente da uno smalto speciale**, preserva i vetri se anche esposti a **correnti d'aria**, e le retine, per la loro posizione naturale in cui poggiano, hanno una **lunghissima durata** e producono maggior luce.
L'„Ape" costa **20 soldi al pezzo.**
L'„Ape" trovasi da oggi in vendita esclusivamente nell'unico
Deposito generale in via Giulia N. 33

Acqua di Catrame Serravallo
GIOVA MIRABILMENTE nelle **malattie di petto, laringiti, catarri polmonari, bronchiti, tosse ostinata** ed in generale in tutte le affezioni delle vie respiratorie.
Farmacia Serravallo - Trieste.

GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI
FERNET-BRANCA
Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano
GRAND PRIX
(MASSIMA ONORIFICENZA)
Esposizione Universale S. Louis 1904
GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI

— Unione Ginnastica. Sabato sera vi sarà una grande festa sociale per inaugurare i ristauri architettonici e la nuova illuminazione della palestra. La galleria è stata riattata su disegno dell'architetto sig. Gerolamo Luzzatto di Trieste qui domiciliato, il quale prestò l'opera propria gratuitamente.

Il programma del trattenimento di sabato è scelto con molto buon gusto. La Società orchestrale goriziana eseguirà tre scelti pezzi del suo repertorio; la signora Budau Doria dirà «Voce d'oltre tomba» dello Stecchetti; la signorina Dora Cabalzar di Trieste suonerà due pezzi al pianoforte; canterà il numeroso coro sociale; gli assoli saranno sostenuti dal signor Attilio Dörfles; e finalmente un gruppo di dilettanti filodrammatici reciterà il bozzetto di Cavallotti «Lettere d'amore».

— Unione dei giovani friulani. La Luogotenenza ha approvato le modificazioni introdotte nello statuto di detta Società. Fra altro vi sono degli articoli riguardanti l'istituzione di biblioteche circolanti nel Friuli. L'incarico speciale di organizzare tali biblioteche è affidato al distinto giovane sig. Ugo Pellis di Fiumicello qui domiciliato; la prima verrà inaugurata tra breve a Monfalcone.

I valorosi istitutori di queste si raccomandano a tutti i fautori dello sviluppo intellettuale del popolo affinchè vogliano mandare in dono libri adatti per istruzione e diletto che servano a diffondere buone idee e copiosa coltura italiana nel Friuli.

Da CORMONS.

— Sciopero. Lo scopero scoppiato nelle filande Naglos e Marni è dovuto in ultima analisi ad una negligenza governativa. Le operaie, veduta pubblicata nei giornali ufficiali l'ordinanza ministeriale del 24 giugno p. p. sulle filande, ne chiesero l'applicazione per quanto riflette i loro interessi e cioè la riduzione dell'orario e l'aumento delle mercedi. I proprietari non furono in grado di accordare tali miglioramenti perchè non era stato e non è stato tuttora comunicato ad essi quando entreranno in vigore i premi alle filande introdotti con la medesima ordinanza in compenso delle facilitazioni assicurate alle operaie. Le operaie si recarono anzi al Capitanato distrettuale per sollecitare l'entrata in vigore di tutta intera la ordinanza, anche di quella parte che riflette gli interessi dei proprietari, essendo questa la premessa per la riduzione dell'orario e gli aumenti delle mercedi. Ebbero assicurazione che la cosa sarebbe stata regolata entro otto o dieci giorni. Le operaie deliberarono di attendere in isciopero questo termine.

Da PARENZO.

— Lavori all'asta. Presso questo ufficio municipale il 5 dicembre si terrà un pubblica asta per allogare al miglior offerente in diminuzione del prezzo di grida di cor. 26.306.50 i lavori di costruzione della scuola popolare nel villaggio di Sbandati. Ogni offerente dovrà depositare il vadio del 5 p. c. I disegni ed il fabbisogno sono ispezionabili presso il Municipio di Parenzo nelle ore d'ufficio.

Da DIGNANO.

— Una protesta della Società del Casino. La direzione della Società del Casino di Dignano ha deliberato di rifiutare il giornale viennese la «Zeit», al quale era abbonato, perchè questo ha denunciato all'ostilità viennese i nomi degli studenti italiani delle scuole superiori di Vienna, che si erano recati ad Innsbruck in aiuto dei colleghi minacciati. A quanto pare l'esempio della Società del Casino sarà imitato da tutte le società della Provincia, boicottando cioè tutti quei giornali tedeschi che si resero colpevoli di simile vergognosa delazione.

Da FIUME.

— Il nuovo palazzo di giustizia. Si dice imminente l'apertura dell'asta pubblica per la costruzione del nuovo palazzo di giustizia. Il ministero desidera che per la metà del 1906 il palazzo sia ultimato.

— Un grande albergo per gli emigranti. Il Governo ha fatto acquisto per circa 200.000 corone della villa Lead ed aree annesse per la costruzione sollecita di un grande albergo per alloggio temporaneo agli emigranti che transitano per Fiume. L'albergo sarà capace per 2000 persone, sarà dotato di bagni e di un piccolo ospedale. La posizione scelta per l'albergo, fuori di città, è bellissima.

— Cavalli per Bombay. A bordo del piroscafo lloydiano «Persia» fu caricato un centinaio di cavalli ungheresi destinati per Bombay.

— Il rimpatrio d'un disertore bosniaco. Col piroscafo «Saturno» del Lloyd giunse qui, proveniente da Salonicco, tale Ahmet Ajanovich, maomettano, dalla Bosnia, ch'era emigrato per non sottostare al servizio militare. Il disertore fu consegnato alle autorità militari e verrà scortato a Seraievo.

— 2200 emigranti che ritornano. La direzione dell'«Adria» ricevette oggi un telegramma da Nuova York secondo il quale nel pomeriggio di ieri si sarebbero imbarcati sul piroscafo «Carpathia», della «Cunard Line», 2200 emigranti che ritornano a Fiume.

— Per amore. Ieri tale Giuseppina Sussain, d'anni 23, abitante a S. Matteo presso Castua, ingoiò una forte soluzione di acido fenico, con evidente proposito di por fine ai suoi giorni. La ragazza, che un'infelice amore spinse al triste passo, versa in pericolo di vita.

Anagramma.

Ti dico che mi son slogato un piede
E mi consigli *inter?* Che bel consiglio!
Sei proprio un bravo medico, si vede,
Un bell'*inter* di medico!

Spiegazione del giuoco precedente: DI--E--CI. DIECI.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite.

Fondo Tav. N. 2441 sito in via Petronio, acquir. Giulia Gisella Cesolo nata Windspach per cor. 18.800; Metà del fondo Tav. N. 2634 sito in via dei Pallini, acquir. Francesca Grebenc per cor. 16.000; fondo Tav. N. 2706 sito in via dei Pallini, acquir. Antonio Skerl di Giovanni e Ferruccio Hullovatz per cor. 10899.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 30 Novembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 676.—, Staatsbahn 651.50, Alpine 403.25, Lotti turchi 133.50. — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 212.60 (213.10), Disconto 194.— (193.40), italiana —.— (—.—), Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.95), Rendita —.— (105.—), Meridionali —.— (770.—), Mediterranee —.— (467.50). — Parigi apertura dell'Italiana 104.90 poi sino 104.95. Chiusa francese 98.67 (—.—), Italiana 104.95 (104.90), Spagnuola 90.60 (90.15) Banche Ottomane 597.— (595.—) Rio Tinto 1556 (1546) Lotti turchi 129.— (129.—).

Qui notasi Rendita Italiana 103.— a 103.25, Azioni Credit 675.— a 677.—.

Listino. Napol. da 19.05 a 19.07, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.93 a 23.97, Londra 239.35 a 239.95, Francia 95.10 a 95.40, Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.95 a 100.25, Rendita ungherese in Corone da 98.— a 98.30, Credit 675.— a 677.—, Italiana 103.— a 103.50, Staatsbahn 651.— a 653.—, Lombarde 87.— a 89.—, Lotti turchi 133.— a 135.—.

Parigi 30. Chiusa. Rendita francese 3% 98.67, Rendita ital. 5% 104.95, Rendita Spagnuola esterna 90.60, Azioni Banca ottomani 597.—.

Parigi 30. Chiusa. Ferrate austr. 704.— Lombarde 92.—, Rendita Turca unif. 88.47, Cambio Londra 251.60, Rendita austr. in oro 101.50, Rend. ungh. in oro 4% 102.10, Länderbank 494.—, Lotti Turchi 129.—, Banca di Parigi 12.84, Azioni Meridionali ital. 767.—, Rio Tinto 1556.

Londra 30. (Cambi Chiusa). Consolid. 88 11/16, Lombardi 3 1/2, Argento 27 1/4, Rend. Spagnuola 89 7/8, Italiana 104 1/4, Cambio su Vienna 24.21, Sconto di piazza 3—, Pagam. della Banca —.—.

Francoforte 30. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 212.50, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo.* 30. (Chiusa). Santos good average per dicem. 37.50, per marzo 38.25, per maggio 38.75, per settembre 39.75.

Amburgo 30. Rio ordinario loco 37—39, reale loco 40—41, buono loco 42—44. sost.o

Havre 30. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.75, per dicem. 46.50.

Nuova York 30. Apertura Rio per consegne future: sost.o, 5 o 10 in ribasso.

Cotoni. *Liverpool* 30. — Mercato calmo. Tenders in Dochets 192. Vendite 7000 compresi affari con segna. Importazione 6000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Novembre 5 87/100, Novembre-Dicembre 5 85/100, Dicembre-Gennaio 5 85/100, Gennaio-Febbraio 5 90/100, Febbraio-Marzo 5 92/100, Marzo-Aprile 5 95/100, Aprile-Maggio 5 97/100, Maggio-Giugno 5 99/100, Giugno-Luglio 5 00/100, Luglio-Agosto 5 01/100.

Cereali. *Londra* 30. Frumento future Market per m. c. —.—, per dicem. 7.09 1/2, per marzo —.—. —. Formentone per dicembre 21.6— per marzo —.—.

Metalli. *Londra* 30. Stagno Straits: Apert. 136 1/4, Chiusa 135 1/4, Rame Chile Bars good. ord. brands Apert. pronto 67 1/2, per 3 mesi 67 1/2.

Petrolio. *Anversa* 30. Loco 19.50. calmo

Olio. *Parigi* 30. Ravizzone per mese corr. 45.75, per dicembre 45.50, gennaio-aprile 46.75, maggio-agosto 47.—. staz.o

Segala. *Parigi* 30. Mese corrente 16.25, per dicembre 16.50, gennaio-aprile 17.—, marzo-giugno 17.40. calma

Frumento. *Parigi* 30. Mese corrente 24.15, dicembre 24.25, gennaio-aprile 25.15, marzo-giugno 25.65. fermo

Farina. *Parigi* 30. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.05, dicembre 32.25, gennaio-aprile 32.90, marzo-giugno 33.45. fermo

Spirito. *Parigi* 30. Per mese corrente 49.75, dicembre 47.75, gennaio-aprile 47.50, maggio-agosto 46.50. fiacco

Zucchero. *Parigi* 30. Greggio 88° uso nuovo 37.—-37.25 calmo, bianco per mese corr. 40 1/8, per dicembre 40 1/4, fiacco, per gennaio-aprile 40 7/8, marzo-giugno 41 3/8. Raffinato 72 a 72.50.

Amburgo 30. (Chiusa). Per novembre 27.30, per dicembre 27.45, gennaio 27.65, febbraio 27.80, marzo 27.80, aprile 27.85. fiacco

Londra 30. Java a scell. 15.06—, Rappe greggio a sc. 13 7/8. fiacco

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 29 Novembre 1904, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
Molo IV	Africa	3	Scaricazione
1 a	Polcevera	2	»
3	Taormina	2	»
6	Semiramis	1	Caricazione
9	Austria	12	Scaricazione
12 a	Bar. Call	2	»
12 b	Antonino	1	»
13 a	Pino	1	Caricazione
13 b	Solunto	1	»
14	India	30	Scaricazione
17	Szent Laszlo	30	Caricazione
21	Murillo	1	Scaricazione
22	Pavia	2	»
24	Adria	1	»
Molo I	Maria B.	2	»
» I	Sipan	2	»
» I	Agrumaria	1	Caricazione
» II	Chlumecky		

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI giovane impiegato ausiliario, capace per lavori di scrittoio; preferirebbesi già pratico. Indirizzo al Piccolo. 601

CERCASI giovane per scrittoio. Offerte sub «D. K.» al Piccolo. 681

CERCASI prontamente abile lavorante orologiaio, celibe, per orologeria Fiume; buonissime condizioni; vita pacifica, costo, alloggio pulito, presso padrone. Chiedere indirizzo Piccolo e fare offerte direttamente con condizioni. 674

CERCASI lavorante barbiere per sabato e domenica. Indirizzo al Piccolo. 764

CERCASI donna servizio buone referenze. Giorgio Galatti 6, II, sinistra. 781

CERCASI per primaria casa commerciale, buon giovane facchino che parli tedesco, per campionatura. Offerte «Servizio duraturo» Piccolo. 6757

CERCASI giovane signorina di buona famiglia per accudire nel pomeriggio due fanciulli. Indirizzo Piccolo. 773

CERCASI cuoca. Indirizzo Piccolo. 784

CERCANSI brava lavorante sarta donna e garzona, con paga. Indirizzo al Piccolo. 783

CERCASI ragazzo per negozio manifatture. Indirizzo al Piccolo. 725

CERCANSI brava lavorante e mezza lavorante sarta donna. Indirizzo al Piccolo. 726

CERCASI prestaservizi alcune ore al giorno; esibendo referenze. Indirizzo Piccolo. 730

CERCASI ragazzetta servizio alcune ore giorno. Via Palladio 2, IV, porta 16. 736

CERCASI brava, onesta ragazza, piccolissima famiglia, trattamento famigliare. Indirizzo Piccolo. 762

DIURNISTA cercato da primario stabilimento; richiedesi scrittura bella e spedita, nonchè grande pratica nel conteggiare. Offerte dettagliate con referenze sub «Diurnista» al Piccolo. 6756

RAGAZZA cercasi prontamente per occupazione quale domestica per tutti lavori di casa; escluso dormire. Offerte «Domestica» Piccolo. 6759

ATLAS Assicurazione vita, Corso 1, cerca abili agenti viaggiatori per il Goriziano, Istria, Dalmazia, Trentino. 6594

SI cerca un piazzista nel ramo vini. Indirizzo al Piccolo. 439

BELLE ragazze, eleganti, cerca primario stabilimento fotografico per pose artistiche (vestite). Buone condizioni. Indirizzo al Piccolo. 757

CUOCA cercasi con attestati, per distinta famiglia, 24 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 780

SI cerca ragazza sarta. Piazza Nuova 2. 6726

IMPIANTO lavoro 5 chilo, cercasi persona pratica, primarie referenze, perfetto corrispondente tedesco. Offerte serie, domanda emolumento, dirigere «Prati» Piccolo. 6720

DOMESTICA brava cucinare e per stanze cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 754

DONNA servizio brava cercasi mattina dopopranzo. Paduina 8, IV, destra. 6738

RAGAZZA per lavori di negozio cerca la libreria G. Chiopris. 6742

CERCO prontamente conduttore osteria proprio conto senza cauzione. Gattolini, Caffè Goldoni. 6734

Enrichetta ved. Macerata nata Segrè

d'anni 92

I figli e nipoti, addoloratissimi, partecipano l'irreparabile perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà direttamente al camposanto.

Il presente serve quale partecipazione diretta.

AGENTE chincaglie abile vetrinista, come pure mezzo giovane, cercansi prontamente. Offerte «Chincaglie» Piccolo. 6747

BRAVISSIMA sarta di bianco offresi a giornata, prezzo da convenirsi. Via Giulia 14, scala II. 6727

RAGAZZA cerca posto appalto, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 763

ITALIANO cerca posto fornellista, cantiniere, servo, sorvegliante, offre cauzione. Offerte «Italiano» Piccolo. 744

SIGNORINA tedesco, italiano, pratica nel commercio, cerca posto stabile. Offerte «Zelante» Piccolo. 6724

SIGNORA ventisettenne offresi quale direttrice di casa per tutti i lavori. Indirizzo Piccolo. 514

OFFRESI giovane pratico pistoria, pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 765

OFFRESI brava stiratrice lucido. Via Risorta 6, mezzanino. 6719

GIOVANE ventenne cerca occupazione per il dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 766

GIOVANOTTO diciannovenne, intelligente, con bella calligrafia, cerca di occuparsi quale praticante, senza pretese. Indirizzo al Piccolo. 767

RAGAZZA diciassettenne friulana desidera occuparsi prontamente come bambinaia nonchè altri lavori, cucinare, meno dolci. Via Donota 10, III. 6723

GIOVANOTTO perfetto corrispondente italiano, serbo-croato, pratico scrittoio, offresi prontamente. Offerte «Calligrafo» al Piccolo. 790

SIGNORINA parla italiano, francese, spagnuolo, bella calligrafia, occuperebbesi scrittoio, negozio. Maria Giovanninetti, Torre bianca 43, IV. 9464

GERMANICO, 24 anni, cerca posto di corrispondente. Conosce benissimo francese, inglese ed italiano. Perfetto stenografo e dattilografo. Offerte sub «Prior» al Piccolo. 6421

PENSIONATO giovane, offresi cursore, sorvegliante, ecc., pretese miti. Indirizzo al Piccolo. 448

SIGNORA media età offresi dirigere casa presso signore solo. Via Farneto 46, II, Maddalena. 507

CUOCO di professione, propri utensili, assumerebbe cucina proprio conto. Indirizzo Piccolo. 749

CONDUZIONE buona trattoria assumerebbesi; dispongo cauzione, buonissime referenze. Indirizzo Piccolo. 749

BALIA giovane, fresca dodici giorni, offresi. Acquedotto N. 49, V piano. 751

ISTRUZIONE

DISTINTO signore cerca istruzione francese. Offerte con prezzo «Francese» Piccolo. 796

4 mensili. Tedesco, italiano, aritmetica, corrispondenza, tenitura libri. Cernè, Cassa risparmio 2. 9463

MAESTRO francese di Lione, dà lezioni, conversazione. Offerte «Lione» Piccolo. 659

PATTINAGGIO con scarpe a ruotelle, scuola autorizzata, inscrizioni giornalmente, Chiozza 7. 6725

SIGNORINE! Signori. Giovedì-lunedì ore 7 istruzione danza. Chiozza 7, Pietro Modugno. 6661

SALA Torrente 20. Stasera ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 737

AFFITTANZE

CERCO presso famiglia tedesca due camere elegantemente ammobiliate per me e mia moglie. Prezzo non troppo elevato. Preferirei anche con costo se buona cucina italiana o tedesca. Condizioni principali: pulizia, finestre con doppie vetrate, porte che chiudino bene, buona stufa. Offerte con indicazione del prezzo sub «Heinrich L.» al Piccolo. 599

CERCASI pel 24 agosto 1905 grande magazzino in posizione centrale. Offerte al Piccolo sub «Societé 952». 9462

CERCASI stanza ad uso cancelleria, posizione centrica. Offerte con indicazione prezzo sub «Stabile» posta centrale. 6750

CERCO prontamente stanza vuota, possibilmente centro o pressi Meridionale. Offerte con prezzo sub «Carlo» posta centrale. 6754

PRONTAMENTE cercasi quartiere tre stanze, cucina. Offerte sub «Quartiere» Piccolo. 6761

AFFITTASI stanza, eventualmente costo, anche a signore vedovo con bambino che verrebbe tenuto con massima cura. Via Kandler 1, porta 3. 6732

AFFITTASI stanza uno, due letti, volendo costo. Ireneo 5, I, porta 6. 6721

AFFITTASI stanza vuota, ingresso libero. Piazza Barriera N. 4, I piano. 6718

AFFITTASI prontamente quartiere camera e cucina. Via S. Servolo 11. 768

AFFITTASI un letto, onesto operaio, volendo costo. Manzoni 24, IV. 761

AFFITTASI stanza ammobiliata con stufa. S. Caterina 10, I piano. 752

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo; prezzo convenientissimo. Stadion 4, I, sinistra. 734

AFFITTASI camerino con letto. S. Michele 11, mezzanino. 6709

AFFITTASI pressi piazza Lipsia stanza ammobiliata, con stufa, gas, splendida vista sul mare. Via Gaspara Stampa 5. 733

AFFITTASI dal 24 febbraio, quartiere vicino piazza Lipsia, tre stanze con stufe maiolica, camerino, cucina, cantina, gas, acqua, splendida vista sul mare. Via Gaspara Stampa 5. 733

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, soleggiata, ingresso libero, stufa, gas, centro. Indirizzo Piccolo. 727

AFFITTASI prontamente stanza vuota, ingresso libero. Cecilia 4, II, porta 7. 6746

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, fior. 6 mensili. Via Chiozza 51, primo, dirimpetto Politeama Rossetti. 6742

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata. Via Campanile N. 13, II piano. 722

AFFITTASI stanza ammobiliata, vista al mare. Orologio 6, II, Licker. 792

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, eventualmente costo. Piazza Tommaseo 1, III piano. 9468

AFFITTASI stanza vuota, grande, parchettata, ingresso libero. Fontanone 22, I. 6580

AFFITTASI prontamente stanza bene ammobiliata. Farneto 6, II, destra. 6752

AFFITTASI camera ammobiliata, uno, eventualmente due letti, ingresso libero. Barriera 18, II. 6751

AFFITTASI prontamente camerino ammobiliato. Via Caserma N. 5, I. 6749

AFFITTANSI grandi magazzini a volto, pressi Barriera vecchia, prontamente o per agosto. Rivolgersi autorizzata agenzia Biondi, Barriera 1. 6712

AFFITTASI a Grado, in piazza Grande, uno splendido locale adatto per commercio. Rivolgersi Panorama Internazionale, piazza Grande. 9465

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, Acquedotto prolungato. Rivolgersi Panorama Internazionale, piazza Grande. 9466

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, 7 mensili. Informazioni S. Caterina 4, I. 797

AFFITTASI stanza ammobiliata. Via S. Caterina 2, II, porta 6. 6760

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Ponterosso 12, I piano. 6755

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata, uno, due letti con o senza costo. S. Nicolò 5, III, destra. 6697

AFFITTASI prontamente quartiere quattro camere, camerino, cucina, tutto parchettato, Aurisina, installazione elettrica. Rivolgersi Lordschneider, Piazza della Borsa 5. 6678

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, presso distinta famiglia. Via Bosco 14, I. 738

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via dei Fabbri N. 10, III piano, porta 16. 741

AFFITTASI splendida stanza ammobiliata, due finestre piazza Grande. Indirizzo al Piccolo. 740

AFFITTASI stanza ammobiliata, costo, anche donne. Ireneo 3, I, 7. 739

AFFITTASI uomo stabile letto, fior. 1 settimana. Via S. Nicolò 31, IV. 745

AFFITTANSI due stanze elegantemente ammobiliate, cioè una da letto con attiguo salottino, ingresso libero, presso signora sola, via Stadion, splendida posizione. Indirizzo Piccolo. 748

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, presso signora sola tedesca. Via Conti N. 24, I piano, destra. 6729

AFFITTASI camera vuota, davanti, comodo cucina, acqua. Alighieri 15, mezzanino. 6736

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, volendo costo. Istituto 19, I piano. 6737

AFFITTASI grande stanza ammobiliata, con due letti, stufa. Piazza Borsa 1, II, sinistra. 6740

AFFITTANSI prontamente, vicinissimo al Giardino Pubblico, cinque camere, camerino, cucina, soffitta cor. 880 tutto compreso. Informazioni presso Agenzia Zannutel, prima autorizzata in affittanze dalle competenti autorità municipale e governativa, avente propria cancelleria N. 7 via S. Spiridione, telefono 1047. 6748

BELLA stanza ammobiliata, due finestre, affittasi prontamente in buona famiglia tedesca. Coroneo 13, porta 10, rimpetto scuola cadetti. 724

CAMERA chiara, parchettata, buon vitto, affittasi fior. 28. Fontanone 16, III. 6733

CAMERA ammobiliata, chiara, ariosa, affittasi unico inquilino, massima quiete, vicinissima piazza Barriera. Via Giuseppe Parini 5, III, porta 13. 6743

QUARTIERE quattro stanze, camerino, cucina, soffitta, annue cor. 540, affittasi. - Via S. Marco 30, II. 6722

QUARTIERE affittasi prontamente, cinque stanze, camerino, cucina fior. 412 tutto compreso. Via Ireneo della Croce N. 6, pepiano. 750

DA affittare bellissima stanza ammobiliata, due letti. Via Rossetti 28, III, porta 16. 746

TERRENO per gioco del lawn-tennis affittasi. Rivolgersi deposito birra Senosetsch. 6716

20 fiorini mensili affittasi stanzetta ammobiliata, con costo. Indirizzo Piccolo. 774

SIGNORE o signora affittasi stanza elegantemente ammobiliata, altra interna, piazza S. Giovanni. Indirizzo Piccolo. 728

PRONTAMENTE affittasi stanza, costo, mite prezzo. Acquedotto 47, III. 6741

QUARTIERE splendido affittasi, due camere, camerino. Manzoni 2, III. 777

QUARTIERE splendido, due camere, camerino, cucina, affittasi prezzo mite. Via Canova 11. 799

DA affittare stanzetta ammobiliata. Piazza Donota N. 5, III piano. 9467

DISTINTO signore trova stanza, costo, unico inquilino, presso civile famiglia, centro. Indirizzo Piccolo. 637

QUARTIERI due camere, camerino e cucina affittansi prontamente. Via Conti 24. 6472

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CARRO forte con suste e serpe cercasi. Offerte «Forte» Piccolo. 704

ACQUISTEREBBERSI: carrettina due ruote, carretto quattro ruote, due pulti, chiusura per scrittoio, piccola tenda da carro, bilancia decimale, pressa copia lettere, il tutto usato, però buono stato. Offerte «L. G. 333» al Piccolo. 6673

CERCASI chiusura per scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 787

SERRAMENTI, porte, finestre in buono stato, cercansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 755

MACCHINA da scrivere usata, buono stato, cercasi. Offerte sub «Società» al Piccolo. 760

CERCASI armadio-biblioteca grande usato. Offerte con prezzo sub «Biblioteca» al Piccolo. 732

DA vendere un papagallo parlatore. Via Belvedere 61, III piano. 771

VENDONSI cinque bigliardi S. Martin usati solo pochi mesi, a metà prezzo. Dragossevich, Acquedotto 16. 555

VENDESI mandola lombarda, ottimo stato. Indirizzo al Piccolo. 582

VENDESI prontamente causa malattia latteria, altri generi, cor. 300. Tivarnella 3, portinaio. 6713

VENDESI paletot uomo, nuovo, nonchè bellissima pelliccia gatto russo. Indirizzo Piccolo. 779

VENDESI sparherd. Androna dell'Olmo 9, pianoterra, porta 2. 6758

VENDESI prontamente bottega da barbiere. Via Belvedere N. 53. 802

VENDESI elegante tavola camera. Via Pietà 5, I, porta 7. 785

VETRINE esterne negozio, due portoni, due violini vendonsi prezzo irrisorio. - Curet, Sette fontane 1. 6762

VENDESI un chiffonnier. Indirizzo al Piccolo. 788

VENDONSI specchio grande, letto, argenteria, libri, altri oggetti. Indirizzo Piccolo. 759

VENDONSI cucina secession, anticamera ammobiliata con tavola per bambini. Falegname Cereria 2. 6648

VENDONSI bellissimo vestito nero ricamato, persona snella, fior. 20; sottana nera seta, nuovissima, fior. 15. Indirizzo Piccolo. 762

CASSAPANCA con schienale alto, nuova, per anticamera, vendesi. Acquedotto 63, falegname. 6710

FALEGNAME vende prezzo conveniente stanza matrimoniale opaca. Via Monte 16. 6745

OCCASIONE trasloco vendo due bellissimi letti completi, lavamano due persone, sgabelli, chiffonnier due porte, tutto nuovo, letto completo, sgabello, quasi nuovo, divano, tavola cucina. Chiozza 15, II. 6753

BUONA occasione: due letti moderni, nuovi, completi con suste e materassi, vendonsi fior. 45; più chiffonnier, vetrina di cucina. Caserma 16, III, porta mezzo. 791

STANZA letto usata due persone, vendesi prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 723

VENDO botteghino erbaggi, frutta, vino e birra. Indirizzo al Piccolo. 731

ORGANETTO «Ariston» con 17 pezzi vendesi. Indirizzo Piccolo. 756

PIANINO buonissimo, nero, elegante, fabbrica Berlino, vendesi fior. 145. Indirizzo Piccolo. 758

PIANO corto, nero, finissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 750

CANARINI Harz, razza nobile, canto piacevolissimo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 778

PELLICCIA elegantissima da uomo vendesi. Indirizzo al Piccolo. 794

FAVOREVOLISSIMA occasione falegname vende stanze letto, pranzo, finissime e comuni, con garanzia. Cecilia 14. 693

SPACCIO birra e vino con annesso deposito vendesi. Informazioni Piccolo. 699

CAUSA partenza da vendere stanza da letto e da pranzo, prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 430

VIOLINO eccellente vendesi prezzo mite. Via Bachi 13, III, sinistra. 6711

UNA pistoria molto bene avviata da vendere prontamente. Rivolgersi Caffè Posta, Colarischik. 6715

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO libretto magazzino consumo, in via Nuova. Mancia portandolo via S. Michele 51, bosco Pontini. 775

DIMENTICATO al 24 novembre a sera tarda, in una vettura di piazza che mi condusse dalla piazza del Teatro o dalla piazza della Borsa alla via Giulia N. 7, un cannocchiale grande in una busta di pelle nera. Il vetturino che lo trovò lo riporti all'indirizzo segnato. Riceverà generosa mancia. 735

CHI ha trovato portamonete contenente una chiave e danaro, riceve due corone di mancia, portamonete e contenuto, portando al Piccolo la chiave. 776

CAPITANO che visitò pianini deposito Plescovich, Corso 26, pregato ripassare, avendo sua signora dimenticato oggetto. 801

SMARRITO orecchino terrazzo con perla bianca, dalla via Cavana alla chiesa S. Antonio vecchio. Generosa mancia portandolo Piccolo. 753

DIVERSI

A. Z. Sai benissimo - e te lo ho detto che con questo mezzo non posso esprimere quanto dovrei dirti e sento per te anima mia. Sono sorvegliato in tutti modi come vuoi dunque ch'io possa trovare il mezzo di vederci; sta in te mio caro tesoro di procurarlo. Delle tue lettere faccio l'uso che mi hai raccomandato; proverei rimorso non dicendoti la verità, che è la mia divisa; non dubitare dei reclami fatti nell'interesse di entrambi; per l'avvenire non usare la matita. Se senti quello ch'io sento per te devi farmi ogni confidenza: è quello che mi farà felice, sapere ogni tua cosa. Ah come vorrei fartene delle mie! Addio cara amatissima. 769

BARCOLA 100. Può ritirare solito nome. 6714

SINCERITA'. Ritirate lettera come già sapete: tanti affettuosi saluti. Addio. 800

TRENTAQUATTRO. «Amo et non odi» anche da lontano. Cordiali M. 6735

BEPPI! D'inverno e d'estate, da presso e da lontano, fin che io viva e più in là.... 782

STEFANIA ritirate lettera sotto vostro nome cognome posta Barriera. Carlo. 786

FA sì che oggi ci vediamo: ti attenderò alla solita ora. Devi parlarmi per farmi dimenticare la triste giornata che passai ieri senza di te. Sempre con te. 795

SO IST DIE GESCHICHTE trova risposta alla posta centrale sotto il «mio» nome. 6730

SIGNORE cerca conoscenza onorevole di signora distinta, scopo matrimonio. Gentili offerte sub «A. R. P.» posta centrale, soltanto verso scontrino. 6731

ERNESTO ritira lettera. 747

IMPIEGATO trentaduenne, ottima posizione, cerca signorina, anche senza dote, scopo matrimonio. Massima discrezione. - Offerte con fotografia «Serietà» Grisignana. 770

CERCASI socio capitale cor. 4000, guadagno 40%. Offerte «Associato» al Piccolo. 743

CERCO corone cinquecento, esclusi mediatori, restituzione sessanta mensili garantiti. Offerte non anonime sub «Solvibile» Piccolo. 742

VANTAGGIOSO impiego piccoli capitali in acquisto stabili città, rendita del 10-15% sopra singoli saldo prezzo. Dirigersi sensale Zanier, Caffè Goldoni. 6666

PENSIONATA cerca 300 fior. col pegno. Sub «Pensionata» al Piccolo. 6728

CORONE 500.000 prontamente disponibili al 4-5% per prime e seconde intavolazioni. Steidler, via S. Sebastiano N. 1, II piano, dalle 2-3. 6627

DENARO ricevesi dalla Banca e Cambio valute Bolaffio, impegnando biglietti lotteria, rendite, obbligazioni austriache.

IN due giorni confezionasi qualsiasi vestito, vestaglie, cappotti signori, a prezzi mitissimi. Ireneo 5, porta 18. 798

PIANINI, pianoforti Mignon, armoniums, pianini elettrici; garantiti, eccellenti, elegantissimi, primarie fabbriche. Deposito pianoforti Plescovich, Corso 26. 801

QUADRIGLIE, lancieri. Memoriale tascabile comandi-istruzione del maestro D'Aquino, vendesi centesimi 40 stabilimento Schmidl. 772

GRANDE scelta mantelli e paletoncini per fanciulle, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 6763

RAGLAN, ulster, paletots uomo, fanciulli, prezzi bassi. Jess, Barriera 15. 6764

STIRATRICE a lucido raccomandasi, prezzi convenienti. S. Lazzaro 13, III, Rossit. 793

SCUOLA danze moderne D'Aquino, Torrente 12. Prossimamente grande serata di musica, canto, drammatica, danza per i frequentatori della sala. Informazioni giornalmente. 772

PIANINI, pianoforti assolutamente dichiarati migliori come Steinwey e Sons d'America, Schweighofer, Blüthner ecc., ed il proprio prodotto, offre a prezzo mitissimo il premiato stabilimento «Germania», Cavana 13. 789

TRAPPA del Carso genuina, consegna franco domicilio cor. 2.60 il litro. P. Sivitz, Komen. 636

FRANCOBOLLI rarissimi 50%. Specialità cartoline. Saponi, profumerie. Giuochi rompicapo. Stadion 5. 606

OFFRESI a distintissimi signori eccellente costo famigliare. Scrivere «Famigliare» fermo posta centrale. 714

VINI da pasto: terrano Parenzo, Opollo, nero e bianco Lissa, coscienziosamente raccomandabili pure a convalescenti, smercia deposito Jurcev. Acquedotto 9. 3733

OCCASIONE 600 cappelli guarniti da signora, novità, eleganza, colori diversi, vendonsi al prezzo unico di fior. 4, presso Giusto Scrosoppi, Corso 41. 6639

DOMANDATE sempre Tintura Stomatica del farmacista Piccoli Lubiana. Rifiutate imitazioni dannose alla salute. Commissioni verso rivalsa.

ARTICOLI igienici originali francesi ed americani dozzina cor. 3, 4, 6, 8, 10, 12; spedizione ovunque; catalogo gratis. Gal, Trieste, Corso 4. 6717

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto giovedì 1. dicembre dalle 9 alle 12.

Maglie di lana e di cotone, camicie da uomo e da donna, colletti, polsi, fazzoletti, sciarpe, colliers, stole di pelo, mutande da uomo, busti, fazzoletti da tasca, calze da uomo, da donna e bambini, guanti da uomo, donna e bambini, ecc. ecc.

Incanto che verrà tenuto venerdì 2 dicembre dalle 9 alle 12.

Maglie di lana e di cotone, camicie da uomo e da donna, coletti e polsi, fazzoletti, sciarpe di lana e ciniglia, colliers, stole di pelo, mutande da uomo, busti, fazzoletti da tasca, calze e guanti per uomo, donna e bambini, sacchetti confezionati da signora, ecc. ecc.

Danler & Comp.

SPEDITORI, EGER (Boemia)

Il più vecchio e più pronto servizio diretto cumulativo a vagoni completi con grande risparmio di noli da Eger per Trieste loco ed in transito per il Litorale, la Bosnia ed Erzegovina, il Levante, offrendo col medesimo vantaggi per tutti i trasporti di porcellane, acque minerali ed altri articoli determinati da Carlsbad e dintorni, dalla Sassonia, Baviera e Turingia.

PREZZI FISSI MODICISSIMI

Brevetti d'invenzione

procura l'ingegnere **M. GELBHAUS**

autorizzato e perito giurato per le **PATENTI** Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all'i. r. ufficio brev.

Vino bianco da pasto

Vino nero superiore da pasto

cent. 64 cent.

IL LITRO

franco domicilio a Trieste

— dallo —

Stabilimento vinicolo

ENOTECNICO GIUSEPPE COBOL

CAPODISTRIA

Campioni gratis e franco a richiesta

Carne di Vitello

Parti posteriori, giornalmente fresca, spedisce in canestri da 5 chilog., franco verso rivalsa, fior. 2.35. A. PREISS, Podwoloczyska N. 3.

OCHE GRASSE UNGHERESI

anitre, polli, morbidi, grassi, macellati, sventrati, canestri da 5 chilog. franco per rivalsa cor. 5.20.

B. MARGULES, Buczacz 18.

LE MIGLIORI CALZATURE

a prezzi vantaggiosissimi trovansi soltanto nella Calzoleria

Giulio Romanelli

Trieste, Corso N. 12

Per combattere e prevenire

l'eccessiva corpulenza

esiste un mezzo protetto dalla legge e completamente innocuo, il

GRACILEN

puramente dietetico, di effetto sicuro, che non esige una dieta speciale ed è sopportato anche dagli stomachi più delicati. Usato col migliore successo nei sanatori e da medici. Prezzo per bottiglia con istruzione corone 7. Spedizione postale giornaliera verso pagamento anticipato o rivalsa dal produttore

JOSEF KALENBERG

FARMACIA „ALLA SPERANZA"

Eggenberg Alee 89/N presso Graz.

Respiratore brevettato

a filtro d'aria

per uso industriale contro le polveri in genere ed esalazioni d'acidi. Numerosi certificati. In alluminio Cor. 4.65, in gomma Cor. 5.95. R. SPASCIANI, Milano, via Ausonio 16

Depaul Elisir

Specialità della premiata ditta Attilio Depaul, Trieste.

Le marche estere sono le preferite; e perchè? — Perchè è creduto da tutti che tra le qualità nazionali non si trovi nessuna marca che possa gareggiare con quelle estere. Chi però proverà questa marca, si convincerà del grande errore.

Star

Società d'assicurazioni Vita di Londra

AGENZIA GENERALE

per Trieste, Gorizia, Gradisca, Istria e Dalmazia

ANTONIO ROSSI

UFFICIO TECNICO

Trieste - Via Cassa di risparmio 11

BANCA POPOLARE DI TRIESTE

Via Nuova 5 e Via S. Nicolò 6 (edifizio proprio)

Accoglie qualunque importo di danaro del *piccolo risparmio* rilasciando *Libretti di versamento* e abbuonando l'annuo interesse del 3% *che viene capitalizzato semestralmente.*

Restituisce il denaro versato
sino C. 1000 senza preavviso
da » 1000-3000 con 1 giorno di preavviso
» » 3000-5000 » 3 giorni » »
» » 5000-10000 » 5 » » »

Accetta versamenti di denaro in *Conto corrente* con prelevazione verso preavviso fino 30 giorni, al 3% d'interesse.

Ad interesse anticipato
3 1/2% da 1 a 3 mesi di preavviso
3 1/4% » 3 » 6 » »

Accetta versamenti in *Bancogiro* con prelevazioni a vista verso chèques, 2 1/4%.

Per versamenti di denaro rilevanti, condizioni da convenirsi.

Anticipa danari per epoche da 15 a 90 giorni
a) sopra carte di pubblico credito:
6% annuo per importi inferiori a C. 200
5 1/2% » » » da Cor. 200 a 2000
interessi da convenirsi per importi maggiori.
b) sopra monete, oggetti d'oro e d'argento e preziosi:
6% annuo più 1/2% di provv. trimestr.

Acquista per conto di terzi effetti pubblici accordando il rimborso a rate mensili alle più miti condizioni.

Trieste, Aprile 1902.

Macchine per laterizi

installazioni complete

DI FABBRICHE DI LATERIZI

fornisce come specialità

Ludwig Hinterschweiger jun.

Fonderia e fabbrica Macchine „Maria Valeria-Hütte"

LICHTENEGG presso WELS (Austria sup.)

Preventivi, campione di compressione e di bruciatura, gratis.

Rappresentante generale a Trieste **Giuseppe Tabouret**, via Miramare 21